



Comune Aperto

anno XXIV numero 105 aprile 2009

Pace
per
i popoli
Israeliano
e
Palestinese

PISTE CICLABILI CRESCONO

**Aumentano
i chilometri per ciclisti
e pedoni**



RIFORMA DELLA SCUOLA

**Gli effetti della
Finanziaria e della
Legge Gelmini**



SULLE VIE DELLA CULTURA

**Una serata
di festa per premiare
la cultura**



Approvato il Bilancio di previsione 2009

Investimenti per sicurezza e viabilità

Due milioni di euro stanziati nel biennio 2008-2009 per la viabilità e la sicurezza stradale

Appuntamento con le attività produttive e commerciali

Una serata dedicata al prestigio di Paullo

**Riconoscimenti ai commercianti,
alle associazioni e ai cittadini benemeriti**

Puntuale come sempre anche quest'anno, venerdì 6 febbraio, presso l'auditorium dell'oratorio, si è svolto il tradizionale appuntamento che l'amministrazione comunale dedica alle attività commerciali e produttive del proprio territorio. Per l'occasione l'assessorato al commercio e attività produttive, guidato da Marta Battioni, consegna gli ormai tradizionali riconoscimenti a quelle attività commerciali e produttive con maggiore "anzianità", ma anche le benemerite rivolte a cittadini, associazioni e gruppi culturali, che hanno contribuito con la propria "attività" a fare grande il nome di Paullo.



servizio a pagina 4

Oltre agli investimenti già in corso per più di 10 milioni di euro (asilo nido, cimitero, piste ciclabili, centro socioresidenziale per anziani), nel 2009 sono previsti altri 15 milioni di euro sempre in infrastrutture pubbliche: nuove scuole medie ed elementari e circonvallazione del paese.

Tutte queste opere che collocano Paullo tra i comuni italiani che stanno attuando i maggiori investimenti, non hanno comportato – è bene chiarirlo – nessun aumento di tasse o tariffe per i cittadini. Anche la situazione debitoria del Comune si è sensibilmente ridotta. Nel 2004 (anno di insediamento dell'attuale Giunta) il Comune pagava ogni anno alle banche 719.663 euro per mutui e prestiti, con un'incidenza del 12,90% sulla spesa corrente; nel 2009 invece il rimborso alle banche sarà di 365.948 euro all'anno, pari cioè al 5,18% sulla spesa corrente. Quindi, il debito è più che dimezzato.

Per quanto riguarda le opere pubbliche programmate nel 2009 – senza perdere di vista le manutenzioni ordinarie dell'intero patrimonio comunale che consentono di mantenere in buono stato le proprietà pubbliche – nel Bilancio sono previsti nuovi importanti interventi.



Significativi gli investimenti su viabilità, su marciapiedi e su piste ciclopedonali. Ai molti interventi in corso si aggiungerà il rifacimento per intero del manto stradale di via Milano e via Pasubio, di via Sacco e Vanzetti, via Verdi, via Carso e di altre vie minori. Saranno collocati nuovi rallentatori di velocità e messi in sicurezza alcuni incroci. Verranno realizzati nuovi tratti di piste ciclopedonali e nuovi parcheggi e si continuerà nell'opera di ripristino di tratti di marciapiedi oggi impraticabili.

segue a pagina 8

Un'interessante iniziativa della Provincia di Milano

Carta Giovani Euro <26

Un'opportunità per i 1500 ragazzi di Paullo tra i 15 e i 25 anni

Si è conclusa da pochi giorni la distribuzione della Carta Giovani Euro <26 per tutti i ragazzi del nostro paese di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

Grazie ad un progetto provinciale per tutti i ragazzi di Paullo sarà infatti possibile aderire gratuitamente ad una convenzione nazionale che permetterà un accesso più facilitato e meno costoso a cultura, sport, spettacoli, turismo e molto altro. Tutto questo a partire dalla metà di marzo, presentandosi tutti i martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30 e il sabato dalle 10 alle 12, presso l'Ufficio del Commercio del Comune di Paullo, muniti di carta di identità e fototessera. La carta vale fino a dicembre del 2010 e comporta una serie di sconti, fino al 45%, in diversi settori di interesse giovanile: dal teatro al cinema, dallo sport a scuole per corsi di lingue, dai musei alle discoteche ai parchi d'attrazione. Inol-

tre la Carta Giovani permette anche di usufruire di convenzioni, sconti e opportunità nazionali ed europee, legate al progetto nazionale di Carta Giovani e a tutti i suoi partner. Insieme alla carta è stata consegnata anche la guida al suo utilizzo, con indicati nel dettaglio tutti i particolari delle convenzioni nazionali, ma anche quelle del territorio provinciale di Milano. Una vera e propria opportunità per tutti i 1500 ragazzi di Paullo che hanno già compiuto i 15 anni e che non ne hanno ancora compiuti 26, da sfruttare a pieno. In Italia i punti convenzionati sono infatti 3.700, gli uffici che rilasciano la tessera sono circa 600, 210.000 i soci. In Europa sono circa 100.000 i punti convenzionati che riconoscono sconti e agevolazioni agli oltre 4.500.000 soci.

segue a pagina 10



Il Bilancio
di Previsione
2009
PAGINE 6-7

Dal produttore al consumatore, ogni seconda domenica del mese

I sapori della nostra campagna paullese

Una nuova e utile iniziativa: i prodotti del territorio
in un mercato agricolo alla portata di borsa



www.paullumviaggi.it

prenota on line...

webcam dal mondo...

tantissime offerte...

liste nozze online...

iscriviti e vinci...

tutto un altro sito!

Agenzia Paullum Viaggi e Turismo – Via Matteotti 23, Paullo – tel. 0290632303 – mail: luca@boardingpass.it



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Una medicina vecchia come il mondo... ha dato i suoi risultati"

Si, cari Paullesi, anche quest'anno la generosità dei nostri bambini ha permesso di aiutare dei loro coetanei meno fortunati.

Il 12 dicembre 2008 la Dirigente Scolastica dott.ssa Cristina Cuppi ha consegnato al sig. Mariani, presidente dell'associazione "Paullo for Kenya", la somma di 2.260 euro.

Questi soldi sono il frutto di una raccolta fatta dai bambini delle nostre classi per far fronte alla mancanza di grano dovuta alla eccezionale siccità che quest'anno ha colpito la zona della Missione di Karungu in Kenya. Con la maggior parte di questi soldi (1.500 euro), padre Giuseppe Borlini sta acquistando il granoturco che permetterà di assicurare almeno un pasto giornaliero agli alunni delle Scuole di Alendo e Odendo, ed ai piccoli orfani della sua Missione.

I restanti 760 euro sono stati offerti all'Associazione Paullo for Kenya per la realizzazione del progetto di raccolta dell'acqua piovana nella Scuola di Odendo.

La dirigente e gli insegnanti sono orgogliosi, soddisfatti e commossi: "i nostri bambini, cari Paullesi, sono speciali, così come lo sono i loro genitori".

A tutti un grosso grazie.

Nessuna medicina è più efficace dell'amore e della solidarietà.

Maddalena



Ma è mai possibile...? Il legale risponde

Gentile Avvocato, volevo chiederLe se secondo Lei è veramente necessario che un Ente condominiale sia gestito da un amministratore che abbia delle competenze specifiche oppure se può anche essere amministrato da un condomino che non abbia una adeguata preparazione ed esperienza nel settore?

Prima di rispondere alla Sua domanda, è doverosa una premessa. Negli ultimi anni, grazie ai pronunciamenti della Suprema Corte, che sempre più spesso deve sostituirsi al Legislatore, la gestione del condominio ha avviato un processo di modernizzazione. Da troppi anni, gli operatori del settore attendono una riforma complessiva delle norme che disciplinano la vita del condominio, in quanto le disposizioni del codice civile del 1942 e qualche legge speciale, non sembrano più in grado di dare affidabilità e garanzie ai condomini ed agli amministratori. Le nuove responsabilità dell'amministratore in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza del lavoro, rendono indispensabile una continua e costante crescita professionale, continui aggiornamenti e soprattutto una competenza trasversale, che presuppone un idoneo bagaglio cognitivo. Progressivamente l'amministratore moderno si sta trasformando in una nuova figura professionale con molteplici ed eterogenee conoscenze di natura giuridica, commerciale, fiscale e di tipo ingegneristico; a ciò occorre aggiungere che già da molto tempo gli studi professionali più competitivi, che gestiscono un gran numero di condomini, si sono dotati di una organizzazione interna che di fatto è molto simile ad una *governance* societaria. Pertanto, la proliferazione degli adempimenti fiscali, l'enorme carico di responsabilità che oggi grava sull'amministratore per la sicurezza degli impianti, la sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro in generale, l'intelligibilità delle scritture contabili, rendono necessario che l'incarico venga assunto da una organizzazione capace di offrire ai condomini competenza, professionalità e le giuste garanzie; di conseguenza, alla luce delle diversificate responsabilità, non solo di natura civile ma anche di carattere penale, l'idea che una struttura condominiale possa essere amministrata dall'anziano condomino in pensione, che gratuitamente si offre per sbrigare le faccende del condominio, deve, a mio sindacabile giudizio, essere abbandonata. Gentile lettore, nel rispondere quindi alla Sua domanda, ritengo che ogni condominio debba dotarsi di un amministratore di una certa competenza e professionalità che sia in grado, sotto un profilo amministrativo-contabile nonché gestionale, di provvedere, secondo il criterio del *bonus pater familias*, al corretto adempimento del mandato conferitogli. Certamente, è necessario che ogni condominio scelga un amministratore altamente qualificato, ma allo stesso tempo è altrettanto imprescindibile che i singoli condomini vigilino sull'operato dell'amministratore avvalendosi di tutti quei rimedi che la legge mette a disposizione.

(Avv. Gioacchino De Luca)

avvisi...avvisi...avvisi



COMUNE DI PAULLO
Provincia di Milano
UFFICIO ELETTORALE
Tel. 0290626956 - Fax 0290632842

In occasione delle prossime consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 6 e 7 giugno 2009, i cittadini comunitari qui residenti, possono esercitare il diritto di voto presentando apposita domanda.

Tale domanda, di cui riportiamo il modello, dovrà essere presentata personalmente al Comune o spedita mediante raccomandata postale a: Comune di Paullo - Via Mazzini 28 - 20067 PAULLO o inviata tramite fax al n. 02 90632842 entro il 28 aprile 2009.

L'esito positivo della richiesta comporterà l'iscrizione in una apposita lista aggiunta. Conseguentemente sarà consegnata la tessera elettorale personale che consentirà di votare presso il seggio indicato nella tessera stessa.

Con l'iscrizione nella suddetta lista aggiunta, è possibile esercitare il voto per l'elezione diretta del SINDACO e del CONSIGLIO COMUNALE.

Gli uffici comunali sono, in ogni caso, a disposizione per eventuali e ulteriori informazioni nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 o contattando l'ufficio telefonicamente al numero sopra indicato.

Febbraio 2009

LA RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ELETTORALE
Flavia Rusconi



AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI PAULLO

Oggetto: ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Decreto legislativo 12 aprile 1996 n. 197)

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a il
Cittadino/a comunitario/a, in relazione dall'art. 1 del D.L. 12 APRILE 1996 N. 197,

CHIEDE

di essere ammesso/a al voto per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 6 e 7 GIUGNO 2009

di essere iscritto/a nelle liste elettorali aggiunte.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Di essere cittadino/a

Di essere residente in PAULLO, Via

Ovvero di aver richiesto l'iscrizione anagrafica nel Comune in data

Che l'indirizzo nello stato d'origine è

Di essere elettore/elettrice nel proprio PAESE (Stato di origine)

Che non vi è a suo carico alcun provvedimento giudiziario, penale o civile che comporti, per il suo stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.L. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusiva mento dell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Paullo, li..... Firma

Allegare fotocopia della Carta d'Identità

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa
Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:

Francesco Aquilino, Augusto Dal Lago,
Angelo Gioni, Rossella Lombardi,
Alice Maranesi, Giorgia Manfrin,
Umberto Quinteri, Savina Squarciotta,
Alessandro Zani
Grafica e pubblicità:
Artel-Missaglia-Lecco
telefono 0399240231
Stampa Editoria:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere
informazioni
o spedire materiale
pubblicitario via e-mail:
comuneaperto@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670
oppure
studioartel@gmail.com
tel 0399240231



Segue dalla prima pagina - Tradizionale appuntamento con le attività produttive e commerciali

Una serata dedicata al prestigio di Paullo

Riconoscimenti ai commercianti, alle associazioni e ai cittadini benemeriti



Da sinistra: Alberto Grancini, Marta Battioni, don Sandro Bozzarelli e Roberto Fera

Sindaco ed assessore, accompagnati anche dai rappresentanti dell'Unione Commercianti e dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa e dall'assessore provinciale Alberto Grancini, hanno infatti insignito con le speciali benemeritenze il coro Bardos Lajos, frutto della passione di un nutrito numero di cittadini paullesi, che hanno scelto di fare del proprio amore per la musica una passione da condividere con gli altri. Ad essere insigniti con lo stesso titolo speciale anche Maria Trizio, moglie del Cavalier Ferrario, scomparso nei mesi scorsi, con il quale ha condiviso la volontà di sostenere con diverse azioni e offerte l'operato della Croce Paullese.

Per la categoria artigiani il premio è andato a Zonelli Annarita, titolare del negozio di acconciature, condiviso per diversi anni con la sua socia Ambrogina. La professionalità, la qualità del proprio lavoro e la capacità di rinnovarsi hanno infatti permesso che l'attività continuasse nel tempo. Per i commercianti quest'anno il titolo è andato a Franco Scarabelli, titolare dell'omo-

nimo negozio di fotografie ed ottica. Gestito oggi insieme alla generazione successiva allo stesso Franco, l'attività commerciale continua a vivere, sempre grazie alla capacità e professionalità del suo fondatore e dei suoi eredi.

Ad aggiudicarsi invece il riconoscimento per quel che riguarda la parte imprenditoriale sono stati Gianfranco Rovida e Vitaliano Curti. Entrambi impegnati nel settore dell'edilizia, hanno contribuito negli oltre cinquant'anni di attività allo sviluppo del territorio paullese, sia in termini economici che edilizi. Ma la memoria di Paullo nei confronti di questi due imprenditori riguarda anche il loro impegno nella storia del comune stesso. Infatti Rovida, dopo aver "rinunciato" alla chiamata alle armi, partecipò negli anni del secondo conflitto mondiale ai movimenti politici e paramilitari che prepararono la liberazione anche in Paullo e comuni limitrofi. Una volta conclusa la seconda guerra mondiale, Rovida ha assunto il comando di Paullo, così da assicurare l'ordine e la sicurezza in tutto il territorio, in un periodo di totale smarrimento.



Premiazione di Franco Scarabelli



Il premio all'Associazione ViviPaullo



Premio a Ambrogina Sfondrini e Annarita Zonelli



Benemerenza al Coro Bardos Lajos



Benemerenza a Gianfranco Rovida



Benemerenza a Maria Trizio



Benemerenza a Vitaliano Curti

Un utile siparietto con l'attore meneghino Roberto Fera, durante la serata dedicata al commercio e alle attività produttive

Contro le truffe "Fa' balà l'öcc"!

La tradizionale serata organizzata dall'assessorato al commercio e attività produttive quest'anno ha ospitato lo spettacolo teatrale della Provincia di Milano *Fà balà l'öcc!*, tratto dall'omonimo opuscolo distribuito dall'assessorato provinciale alla sicurezza, per combattere le truffe e per prevenire spiacevoli imbrogli, divenuti ormai all'ordine del giorno. Lo spettacolo, messo in scena dall'attore Roberto Fera e curato dall'associazione culturale Calliope, è stato una sorta di vademecum, recitato dai quattro bravi attori, che nelle diverse scenette hanno vestito i panni di truffatori e truffati.

Rivolto in modo particolare a chi ha qualche anno in più e quindi è più sensibile alle "cure" false e opportuniste di truffatori, abilmente preparati a prendere per il naso le vittime ideali, lo spettacolo ha avuto il pregio di far riflettere sorridendo, grazie alla simpatia dei protagonisti e grazie ai nobili contenuti. Scenari diversi, protagonisti e situazioni differenti accomunati però da un unico scopo,

quello di insegnare piccoli trucchi e minuziosi espedienti per difendersi da spiacevoli inconvenienti e piccoli furti, comunque molto fastidiosi e quindi per essere in grado di riconoscere gli imbrogli che si possono incrociare nella vita quotidiana.

Dalla classica situazione del falso operario del gas, che con la scusa di controllare che l'impianto sia in ordine, preleva dalla borsa dell'ingannato pochi risparmi, alla finta nipote, affranta e inesorabilmente precaria, che beffa le signore al parco, in cerca semplicemente di un'anima da accudire. Insomma come non cascare in facili tranelli e quindi come fare "ballare l'occhio" dice la traduzione letterale del titolo è l'insegnamento dello spettacolo che in effetti ha avuto i suoi buoni esiti.

Infatti solo pochi giorni dopo la messa in scena paullese, un anziano signore è stato fermato da un finto banchiere per le vie di Paullo e ha saputo "fiutare" l'inganno e quindi sgominare il suo raggiratore.

Roberto Fera





Dal produttore al consumatore, ogni seconda domenica del mese (tranne ad aprile che cadrà nella terza domenica)

I sapori della nostra campagna

Una nuova e utile iniziativa: i prodotti del territorio in un mercato agricolo alla portata di borsa



MERCATO AGRICOLO

COMUNE DI PAULLO
Assessorato al Commercio

Ricchi Sapori

a Paullo Piazza della Libertà
ogni seconda domenica del mese
a partire da marzo e per l'intera giornata

Domenica 8 marzo, in piazza della Libertà ha avuto inizio il mercato agricolo del Comune di Paullo. Grazie alla legge nazionale di un paio di anni fa e al suo adempimento regionale, infatti i comuni hanno la possibilità di istituire questi mercati per la vendita dei prodotti del territorio, puntando alla limitazione dei costi e soprattutto sulla qualità dei prodotti. Frutto di una buona collaborazione con la Coldiretti della Provincia di Milano, che già ha allestito diversi punti vendita di questo tipo, a Paullo, ogni seconda domenica del mese, dalle 10 del mattino sino al tardo pomeriggio sarà quindi possibile acquistare ogni genere di prodotto della nostra terra lombarda.



Frutta, verdura di stagione, ma anche formaggi, vini, miele, carni ed insaccati prodotti da aziende agricole del nostro territorio e soprattutto della nostra provincia saranno infatti venduti dagli stessi produttori, accorciando in questo modo la filiera distributiva, abbattendo parte dei costi dei prodotti, legati essenzialmente alla loro distribuzione e garantendo una maggiore qualità dei cibi ed alimenti venduti. «Di fronte ad un periodo come quello che stiamo attraversando - spiega Marta Battioni, assessore al commercio - ci è sembrato importante riuscire a far risparmiare i nostri cittadini e quelli dei paesi che ci stanno intorno, introducendo questo mercato per ora ancora in fase sperimentale. Ci sembra infatti determinante puntare al risparmio senza rinunciare però alla

qualità di quello che i nostri cittadini mangiano, anzi valorizzando le risorse del nostro territorio e riscoprendo i frutti della nostra terra e del lavoro delle aziende agricole che ci circondano». A partecipare al primo appuntamento saranno innanzitutto agricoltori della nostra zona, della Provincia di Milano, ma anche di quella di Lodi, essendo Paullo un paese di confine tra le due province. La legge consente comunque esclusivamente la vendita di prodotti agricoli regionali, così da delimitare e mantenere attivo il principio della «filiera corta». Per ora l'appuntamento è fissato una volta al mese, con la possibilità di potenziare la scadenza.



Un fiore all'occhiello della Provincia

Fra natura, tradizione e innovazione

Attribuito all'azienda Fratelli Brambilla il "Marchio di valorizzazione delle aziende agricole del Parco Sud"

di Marta Battioni

Da otto anni presente sul nostro territorio, l'Azienda Agricola dei ha ricevuto il mese scorso il "Marchio di valorizzazione delle aziende agricole del Parco Sud", realizzato dalla Provincia di Milano per promuovere quelle aziende agricole attente e consapevoli dei propri ruoli, capaci di soddisfare richieste diverse e importanti: la sicurezza alimentare, la salvaguardia del territorio, la protezione dell'ambiente, la qualità dei prodotti e la tipicità dei processi produttivi. Tutte caratteristiche riconosciute, attraverso la consegna di questo marchio speciale proprio anche all'azienda dei Fratelli Brambilla. Suddivisa su due province, quella di Milano, dove si trovano gli allevamenti e quella di Lodi dove si trova il caseificio e il Parco Ittico, l'azienda agricola affonda le sue radici in territorio paullese e proprio da lì arrivano i tre fratelli Carlo, Diego e Michele che l'hanno fondata e che tuttora la gestiscono. La produzione, rigorosamente biologica, sposa alla perfezione i principi della "filiera a circuito chiuso", a partire dall'allevamento dei bovini, in particolare di vacche jersey, che producono un latte di



qualità superiore (doppio contenuto di Betacarotene, rispetto al latte tradizionale), ideale per la trasformazione in formaggio. Prati coltivati con agricoltura

biologica, dove le mucche pascolano e si alimentano, producono latte, che in parte viene venduto ed in parte si trasforma, all'interno del caseificio di Marzano, in formaggio biologico, che viene poi confezionato e distribuito direttamente dall'azienda Brambilla, così da poter garantire il rispetto di tutti i passaggi del ciclo di produzione e distribuzione, fondamentali per garantire l'alta qualità del prodotto. Il primo formaggio della famiglia, lo *Stracchino Fiorito*, è nato ormai otto anni fa, al quale poi si sono aggiunti lo *Stracchino frescobio*, il *Caciobio* e il *Granbio*, il più giovane della dinastia. Distribuito anche in diverse mense scolastiche della provincia di Milano e della regione Lombar-



dia, il formaggio dei Brambilla non contiene nessun additivo, neppure i conservanti consentiti per legge, questo proprio per garantire la massima naturalezza ed autenticità del prodotto.

Rispetto dell'ambiente, alta qualità del prodotto, ma anche bontà del prodotto e la semplicità dei gesti e degli strumenti con cui viene "confezionato", sono quindi il lustro di questa azienda agricola, che presto varcherà anche i confini italiani, distribuendo i propri formaggi anche in Germania.

«Ci piace l'idea che il nostro formaggio abbia un'anima, che abbia dei tratti caratteristici che lo rendono, nella sua semplicità, qualcosa di davvero tipico - spiegano i fratelli Brambilla - e che attraverso il ritorno alle origini, alle buone pratiche di un tempo, si possa garantire la buona qualità, la sua bontà e il rispetto per la natura». Attualmente i formaggi prodotti dai Brambilla sono acquistabili nei supermercati della zona e nello spaccio di Marzano, tutti i giorni fino alle 16 e il sabato mattina, giorno dedicato alle grandi promozioni. Per degustazioni del tipico formaggio lodigiano invece è possibile visitare il parco Ittico di Villa Pompeiana dove, oltre alle attrazioni naturalistiche, è possibile assaggiare le specialità dell'azienda agricola e conoscere il processo di produzione dei loro formaggi.



Michele Brambilla

STUDIO COMMERCIALISTA
Rag.ra GIOVANNA FABBIANI

- ▶ Contabilita' Ordinaria - Semplificata
 - ▶ Bilanci Soc. Persone, Soc. Capitali, Coop
 - ▶ Dichiarazione Annuale Redditi (Mod. Unico / 730 / Ici) - Studi di Settore
 - ▶ Consulenza Amm.va, Fiscale, Societaria
 - ▶ Assistenza Contenzioso Tributario
 - ▶ Elaborazione Cedolini Paga
 - ▶ Centro di Raccolta CAAF CNDL
- 20067 PAULLO (MI) VIADANTE, 8
☎ 02.92275344 - ☎ 02.89650135



Il Bilancio di Previsione 2009 del Comune di Paulo

- **Investimenti in Opere Pubbliche per oltre 3,7 milioni di euro**
- **I caratteri principali: realismo, prudenza e sobrietà, ma senza sacrificare i grandi programmi di sviluppo.**
- **Invariate le aliquote Ici, l'addizionale Irpef e le tariffe dei servizi.**

Nel 2009 il nostro Comune disporrà complessivamente di risorse economiche per 11 milioni di euro: circa 7 milioni saranno utilizzati per finanziare la spesa corrente e ben 3,7 milioni saranno invece destinati a investimenti per incrementare e mantenere il patrimonio pubblico e le strade, portando così a 12,5 milioni di euro gli investimenti nel quinquennio 2005-2009. Questo bilancio di previsione di fine mandato, come del resto i precedenti, è prudente nelle stime di entrata e sobrio nelle previsioni di spesa. Mantiene il livello qualitativo e quantitativo dei servizi senza toccare tasse e tariffe, nonostante le mille difficoltà in cui versano i comuni come il nostro per il costante incremento dei costi di personale, beni e servizi. Le aliquote ICI e l'addizionale IRPEF rimangono invariate da ben 7 anni, e dall'inizio di questo mandato amministrativo non sono state mai ritoccate le tariffe dei servizi. Tutto ciò in uno scenario di sostanziale stagnazione delle entrate, in particolare dei trasferimenti dagli enti pubblici. Lo Stato si era impegnato a rimborsare ai comuni il mancato introito dell'ICI sulla prima casa, ma manca ancora oggi il relativo regolamento. La conseguenza è che già in questo bilancio mancano all'appello circa 130.000 euro, e questo la dice lunga sulla affidabilità di un'entrata non più gestita direttamente dal Comune, che nella migliore delle ipotesi rimarrà "congelata", se non ridimensionata. Complessivamente, sul versante dell'entrata corrente si disporrà di minori risorse per circa 260.000 euro. D'altra parte, si è riusciti a contenere la spesa corrente di circa 500.000 euro, senza toccare il personale o ridimensionare i servizi. Questo ha consentito di riequilibrare la parte corrente con un ricorso a risorse straordinarie (le entrate da oneri di urbanizzazione) in misura inferiore all'anno precedente. Questo è un segnale importante, una inversione di tendenza che va nella direzione auspicata. L'obiettivo ambizioso che si è dato questa amministrazione è infatti quello di realizzare un equilibrio tra le uscite e le entrate correnti, per così dire "ordinarie", senza attingere come è stato finora necessario a risorse "straordinarie", quali sono le entrate da alienazione di beni o gli oneri di urbanizzazione, che meglio sarebbero da destinare a investimenti. Nel 2009, le entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali sono stimate in circa 2,7 milioni di euro. La voce più importante è rappresentata dai proventi da concessioni edilizie (2,4 milioni di euro), che come appena detto sono in parte utilizzati per finanziare la spesa corrente. Con l'accensione di un nuovo mutuo per un importo di 1.300.000 euro e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti (850.000 euro), la disponibilità di risorse per investimenti è di circa 3,7 milioni di euro. Tutte queste risorse sono impegnate, per la realizzazione di nuove opere, per l'acquisto di beni patrimoniali, per la manutenzione straordinaria del patrimonio. In particolare, sono finanziati il completamento del nuovo asilo nido, la realizzazione di importanti interventi di asfaltatura delle vie cittadine, il Lotto B di completamento del campus scolastico. Più di un terzo della spesa è destinata ad investimenti mirati, in linea con i programmi di sviluppo iniziali. Non sono molti i comuni che nell'attuale situazione di difficoltà possano vantare questi risultati. Dopo il mantenimento della pressione tributaria e tariffaria a parità di servizi resi al cittadino, il secondo elemento qualificante di questo bilancio è quindi il mantenimento di un'incidenza rilevante degli investimenti, in coerenza con gli obiettivi di inizio mandato. Ma gli investimenti "diretti" presenti in bilancio rappresentano solo in parte i meccanismi e le risorse economiche che sono stati attivati in questo mandato amministrativo. L'amministrazione comunale di Paulo ha fatto ricorso allo strumento dei Piani Integrati di Intervento per attuare gran parte delle previsioni urbanistiche contenute nel programma. I Piani Integrati di Intervento, strumento di progettazione congiunta tra pubblico e privato, hanno

consentito di varare il più grosso progetto di rinnovamento del patrimonio pubblico che questo comune ricordi, con la realizzazione del nuovo campus scolastico insieme con la riqualificazione del centro urbano. Hanno permesso di realizzare la nuova sede della Cooperativa sociale "Il Carro", di avviare un nuovo piano di edilizia convenzionata, di rendere possibile la realizzazione della circonvallazione a nord del paese, di incrementare la dotazione di verde pubblico. Se non fossero stati attivati questi strumenti urbanistici, il nostro comune non avrebbe mai avuto le risorse necessarie per affrontare in così poco tempo progetti tanto ambiziosi. Il bilancio 2009 è per molti versi un bilancio di transizione. È al confine tra il completamento di questa fase intensa di investimenti e forti trasformazioni della nostra cittadina e il manifestarsi degli effetti attesi di tutti questi interventi. Il teorema che abbiamo portato avanti in questi anni parte dalla convinzione che il programma avviato nel 2004 produca effetti positivi su due fronti. Da un lato, il miglioramento dei servizi, la qualificazione del centro urbano, l'aumento dell'occupazione sul territorio, il rinnovo del patrimonio pubblico, il potenziamento della viabilità; dall'altro, la disponibilità di maggiori risorse economiche e quindi la sostenibilità nel tempo della quantità e qualità dei servizi offerti ai cittadini. Perché maggiori risorse economiche disponibili? Un patrimonio pubblico rinnovato vuol dire minori costi di manutenzione e gestione, ad esempio minori consumi energetici. Il favorire uno sviluppo residenziale, commerciale, terziario, compatibile con le caratteristiche e le potenzialità del nostro territorio, potrà produrre maggiori risorse correnti sotto forma ad esempio di gettito ICI.



Uno sviluppo urbanistico quindi non subito, ma interpretato come opportunità, inteso come valorizzazione delle risorse del territorio nell'interesse di tutta la comunità. Quella del 2009 è una fase di transizione. Si va esauendo la spinta degli investimenti messi in moto dai Piani Integrati di Intervento e lo strumento urbanistico generale, e quindi tendono a ridursi sempre più le risorse economiche straordinarie che derivano dalla loro attuazione; ma ancora non si manifestano gli effetti positivi attesi in termini di maggiore disponibilità di risorse correnti. Questa situazione raggiungerà presumibilmente il punto più critico l'anno prossimo. Il 2010 potrà far conto su minori risorse straordinarie in entrata, ma non potrà ancora beneficiare di maggiori entrate correnti e minori spese per la gestione e la manutenzione degli immobili pubblici. Nel 2011 dovrebbe finalmente raggiungersi l'equilibrio strutturale tra entrate e uscite correnti, obiettivo qualificante del programma amministrativo che sta per completarsi. Per concludere, il bilancio 2009 è un bilancio che non presenta particolari criticità, è improntato come negli anni passati a criteri di prudenza sulle ipotesi di entrata e controllo della spesa, non tocca tasse e tariffe, fa ancora ricorso a una quota di oneri per pareggiare la parte corrente, ma in misura inferiore all'anno precedente, mantiene un elevato profilo sugli investimenti per lo sviluppo del paese. Questo bilancio di previsione di fine mandato non presenta elementi "elettoralistici" e non ne ha alcun bisogno. In questi anni la maggioranza che ha governato il Comune di Paulo può legittimamente vantarsi di aver attuato fedelmente il programma ambizioso e difficile con cui si era presentata alle elezioni del 2004 e sul quale i cittadini l'avevano votata. I risultati si vedono e testimoniano l'impegno e la determinazione con cui questa amministrazione ha portato avanti le idee in cui crede e sulle quali ha ricevuto la fiducia dei elettori. Noi possiamo affermare di non aver tradito questa fiducia e ci presentiamo a testa alta di fronte al giudizio dei cittadini paullesi.

Salvatore Meli
Assessore al Bilancio,
Finanze e Urbanistica

Il bilancio in pillole...

ENTRATE TRIBUTARIE

€ 1.822.240,00 (nel 2008 € 1.780.570,00)

È la parte del Bilancio nella quale il Comune esprime la propria potestà impositiva autonoma tramite le imposte e le tasse che i cittadini versano direttamente al Comune. Tali entrate si confermano sostanzialmente simili a quelle del 2008.

LE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

ICI (Imposta Comunale sugli Immobili)

Lo stanziamento complessivo è di € 873.149,00.

- Compartecipazione IRPEF € 138.009,00, trasferimento ai Comuni di parte dell'IRPEF versata dai cittadini.
- Addizionale comunale IRPEF. La previsione per l'anno 2009 è pari a € 580.000,00. Per tale addizionale è stata confermata l'aliquota dello 0,4%, imposta che verrà versata dai cittadini in modo proporzionale al loro reddito.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

€ 3.216.906,00 (nel 2008 € 3.296.223,00)

Queste entrate raggruppano tutti i trasferimenti correnti destinati al Comune, indipendentemente dall'ente di provenienza. Si tratta di trasferimenti o contributo che concorrono al finanziamento delle attività ordinarie del Comune. Nel dettaglio i trasferimenti statali sono pari a € 1.827.756,00, i trasferimenti Regionali pari a € 931.125,00 e quelli da altri enti del settore pubblico pari a € 458.025,00.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

€ 1.179.245,00 (nel 2008 € 1.413.363,00)

Sono entrate proprie che derivano da proventi di servizi e beni pubblici, locazioni di immobili comunali, dividendi, interessi finanziari. La loro fonte di provenienza è rappresentata da entrate non aventi natura di imposte, tasse o contributi bensì da tariffe pubbliche o prezzi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ONERI DI URBANIZZAZIONE

€ 2.680.000,00 (nel 2008 € 4.326.620,00)

Sono entrate di carattere straordinario costituite da alienazione del patrimonio immobiliare del Comune e da proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione).

Tali entrate finanziano la realizzazione di opere pubbliche. In particolare, per quanto riguarda i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie, si prevede un'entrata pari a € 2.400.000,00 di cui € 1.100.000,00 che finanzieranno le spese correnti come previsto dalla normativa in vigore.

ACCENSIONE DI PRESTITI

€ 1.300.000,00 (nel 2008 € 0,00)

Sono prestiti che il Comune ottiene da istituti di credito per finanziare opere pubbliche. È prevista l'accensione di un mutuo per la manutenzione straordinaria della rete viaria di € 1.300.000,00.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

€ 1.855.000,00 (nel 2008 € 2.169.955,00)

Queste entrate sono le cosiddette "partite di giro" in quanto a ciascuna voce ne corrisponde automaticamente una in uscita dell'identico importo. Per esempio, appartengono a questa categoria le trattenute previdenziali e assistenziali fatte al personale comunale che vengono poi versate all'INPDAP, le ritenute erariali e le trattenute per conto terzi.

Il costo che il nostro Comune dovrà sostenere nel 2008 per i servizi da offrire ai cittadini, altrimenti detti spese correnti, è di € 7.427.611,00.

Tale cifra comprende le spese di gestione dei beni comunali, di erogazione di servizi e del personale.

Per quanto riguarda gli investimenti, ovvero le manutenzioni straordinarie e grandi progetti da realizzare, la cifra destinata è di € 2.743.560,00

A proposito di ICI

Di seguito vengono elencate le aliquote differenziate dell'Imposta Comunale sugli Immobili:

1. aliquota per autorimesse non considerate pertinenze abit. princ.: 6 per mille;
3. aliquota per tutti gli immobili diversi da abitazione principale: 7 per mille;
4. aliquota per tutti gli immobili non destinati alla residenza: 7 per mille;

**COMUNE
DI
PAULLO**





Come si suddividono le spese

Il costo che il nostro Comune dovrà sostenere nel 2009 per i servizi da offrire ai cittadini, altrimenti detti spese correnti, è di € 7.068.391,00. Tale cifra comprende le spese di gestione dei beni comunali, di erogazione di servizi e del personale. Per quanto riguarda gli investimenti, ovvero i grandi progetti da realizzare, la cifra destinata è di € 3.730.000,00.

Risorse umane

Il personale comprende n. 64 dipendenti più n.1 direttore generale, suddivisi nelle seguenti categorie: n.1 direttore generale/segretario, n. 5 responsabili di settore, n. 7 responsabili di servizio, n. 28 impiegati (amministrativi, tecnici), n. 8 agenti di Polizia Locale, n. 3 assistenti sociali, n. 10 educatrici asilo nido, n. 3 cantonieri. La spesa di € 2.203.935,00 è pari a € 203,62 per abitante.

Presentiamo le singole voci delle spese di Bilancio 2009 evidenziando il costo annuo per ogni abitante. Il numero degli abitanti si intende al 31 dicembre 2008.

SPESE CORRENTI

€ 7.068.391,00 (nel 2008 € 7.542.216,00)
Sono i costi che il Comune dovrà sostenere nel 2009 per i servizi da offrire alla nostra città. Ecco in dettaglio le spese correnti previste.

Amministrazione Generale

€ 2.336.675,00 (nel 2008 € 2.466.875,00)
La spesa complessiva è pari a € 215,88 per ogni abitante e comprende in particolare:

Organi Istituzionali – Il costo per il funzionamento degli Organi Istituzionali è di € 187.158,00, pari a € 17,29 per ogni abitante.
- *segreteria generale* per € 934.772,00 (comprese le spese legali, le coperture assicurative e il fondo incentivante per il personale),
- *gestione economica/finanziaria* per € 288.200,00;
- *gestione tributaria* per € 101.000,00;
- *gestione beni demaniali e patrimoniali* per € 221.945,00;
- *ufficio tecnico* per € 260.000,00;
- *servizi demografici* per € 198.600,00;
- *altri servizi generali* per € 145.000,00;

Polizia Locale

€ 596.680,00 (nel 2008 € 625.284,00)
La spesa complessiva è pari a € 55,12 per ogni abitante. L'introito delle contravvenzioni è previsto in € 250.000,00.

Istruzione Pubblica

€ 660.087,00 (nel 2008 € 644.259,00)
La spesa complessiva che il nostro Comune sostiene per l'Istruzione Pubblica è pari a € 60,98 per abitante. Tale spesa comprende: scuola materna, istruzione elementare, istruzione media e assistenza scolastica.

Cultura

€ 260.486,00 (nel 2008 € 271.205,00)
La spesa complessiva per il settore cultura è pari a € 24,06 per abitante. Tale spesa comprende il costo per la biblioteca e i servizi culturali.

Sport e tempo libero

€ 42.500,00 (nel 2008 € 44.500,00)
La spesa complessiva per il settore sportivo e ricreativo è pari a € 3,93 per abitante ed è così suddivisa:
- spese per impianti sportivi per € 24.500,00;
- prestazioni di servizi e contributi alle associazioni presenti sul territorio, per € 18.000,00.

Viabilità e illuminazione

€ 192.760,00 (nel 2008 € 215.700,00)
La spesa complessiva di tale servizio è pari a € 17,81 per abitante. Tra i vari servizi la manutenzione delle strade, della segnaletica e il consumo dell'energia elettrica per l'illuminazione pubblica.

Gestione territorio e ambiente

€ 381.496,00 (nel 2008 € 441.702,00)
La spesa complessiva è pari a € 35,24 per abitante ed è così suddivisa:

Gestione del territorio € 33.616,00

Edilizia residenziale pubblica € 2.500,00

Protezione civile € 24.730,00

Servizio idrico integrato € 5.450,00

Servizio smaltimento rifiuti (Ecologia) € 171.600,00

Parchi e tutela dell'ambiente € 143.600,00

Servizi sociali

€ 2.556.757,00 (nel 2008 € 2.791.741,00)
La spesa complessiva è pari a € 236,21 per abitante ed è così suddivisa:

Asilo Nido e servizi per l'infanzia e i minori € 517.607,00.

Strutture residenziali e di ricovero per anziani € 293.500,00.

Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona € 1.690.750,00.

Tra i vari servizi: rette diurne e residenziali in cooperative e istituti per disabili, servizi di trasporto per disabili, servizi agli anziani e rette per i ricoveri in istituti; Centro di Aggregazione Giovanile, contributi per assistenza economica.

Cimitero

€ 54.900,00.

Fiere, mercati e commercio

€ 40.950,00 (nel 2008 € 40.950,00)
La spesa complessiva è pari a € 3,78 per abitante.

SPESE IN CONTO CAPITALE

€ 3.730.000,00 (nel 2008 € 3.072.060,00)
Sono le spese destinate agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, ovvero per la costruzione, gli acquisti e le manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare dell'ente.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

€ 250.000,00 (nel 2008 € 202.500,00)
Sono le spese destinate alla restituzione ai vari istituti di credito e alla Cassa Depositi e Prestiti della quota capitale dei mutui che il Comune ha ottenuto nel corso degli anni per finanziare alcuni investimenti.

SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI

€ 1.855.000,00 (nel 2008 € 2.169.955,00)

Prospetto bilancio

ENTRATE TRIBUTARIE		
ICI	873.149,00	14,04%
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	15.500,00	0,25%
ADD.LE ENEL	102.000,00	1,64%
ADD.LE COMUNALE IRPEF	580.000,00	9,33%
COMPARTICIPAZIONE IRPEF	138.009,00	2,22%
TOSAP	90.000,00	1,45%
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	15.500,00	0,25%
DIRITTI ARREDO URBANO	8.082,00	0,13%
TOTALE	1.822.240,00	29,30%

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	1.827.756,00	29,39%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	931.125,00	14,97%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL.	458.025,00	7,37%
TOTALE	3.216.906,00	51,73%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
DIRITTI DI SEGRETERIA	25.000,00	0,40%
DIRITTI CARTE DI IDENTITA'	8.000,00	0,13%
PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	250.000,00	4,02%
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	5.000,00	0,08%
PROVENTI SERVIZIO MENSA ANZIANI	18.000,00	0,29%
PROVENTI SERVIZIO NIDO	160.000,00	2,57%
PROVENTI CORSI DI NUOTO SCUOLE	3.900,00	0,06%
PROVENTI PALESTRA	17.500,00	0,28%
PROVENTI CORSI BIBLIOTECA	23.000,00	0,37%
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	4.000,00	0,06%
PROVENTI SERVIZIO RSU	36.145,00	0,58%
PROVENTI CENTRI ESTIVI	38.000,00	0,61%
DIRITTI DI SEGRETERIA CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00	0,24%
AFFITTI FABBRICATI	108.000,00	1,74%
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	13.000,00	0,21%
PROVENTI DIVERSI	454.700,00	7,31%
TOTALE	1.179.245,00	18,96%

TOTALE ENTRATE CORRENTI 6.218.391,00 100,00%

ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ONERI DI URBANIZZAZIONE		
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	270.000,00	10,07%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00%
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.410.000,00	89,93%
TOTALE	2.680.000,00	100,00%

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI 1.300.000,00

ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI 1.855.000,00

APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 850.000,00

TOTALE GENERALE ENTRATE 12.903.391,00

SPESE CORRENTI		
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.336.675,00	33,06%
POLIZIA LOCALE	596.680,00	8,44%
ISTRUZIONE PUBBLICA	660.087,00	9,34%
CULTURA E BENI CULTURALI	260.486,00	3,69%
SPORT E RICREAZIONE	42.500,00	0,60%
VIABILITA' E TRASPORTI	192.760,00	2,73%
TERRITORIO E AMBIENTE	381.496,00	5,40%
SETTORE SOCIALE	2.556.757,00	36,17%
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	40.950,00	0,58%
TOTALE	7.068.391,00	100,00%

SPESE IN CONTO CAPITALE		
SERVIZI GENERALI	800.000,00	21,45%
ISTRUZIONE PUBBLICA	700.000,00	18,77%
VIABILITA' E TRASPORTI	1.365.000,00	36,60%
TERRITORIO E AMBIENTE	145.000,00	3,89%
SETTORE SOCIALE	720.000,00	19,30%
TOTALE	3.730.000,00	100,00%

RIMBORSO DI PRESTITI

RIMBORSO QUOTE CAPITALI MUTUI 250.000,00

SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI 1.855.000,00

TOTALE GENERALE SPESE 12.903.391,00

0,00



Segue dalla prima - Approvato il Bilancio di previsione 2009

Investimenti per sicurezza e viabilità

Questi importanti investimenti già programmati, aggiunti a quelli realizzati nel solo 2008, comportano per il Comune un investimento in questo settore di oltre 2 milioni di euro. Un impegno economico per l'Amministrazione Comunale particolarmente rilevante, ma necessario, considerato lo stato in cui si trovano molte strade e marciapiedi. Siamo di fronte a chilometri di marciapiedi impraticabili, non solo da disabili o da persone con difficoltà motorie, ma anche da persone agili nei movimenti. Situazione che si è determinata sia per l'usura del tempo sia, in particolare, per il lavoro sotterraneo delle radici degli alberi. Si sono resi necessari notevoli investimenti che dovranno continuare negli anni futuri per cercare di normalizzare la situazione e la praticabilità dei marciapiedi, recuperando i ritardi negli interventi in questo settore.

Il Bilancio, inoltre, riconferma gli obiettivi ampiamente illustrati nel numero speciale di Comune Aperto pubblicato a gennaio, con l'avvio dei cantieri del nuovo campus scolastico, nel quale sorgeranno due scuole, palestra, auditorium, mensa, così come lo stesso prevede il completamento del nuovo asilo nido, già in fase di edificazione.

L'altro intervento di straordinaria importanza, che vedrà l'avvio dei cantieri nel 2009, è la

realizzazione della tangenziale a nord dell'abitato, che collegherà e completerà parte della circonvallazione esistente, consentendo di bypassare il centro urbano dalla rotonda in prossimità del cimitero fino alla rotonda per Tribiano.

Un altro lavoro importante che è in corso d'opera è la realizzazione della rotonda su via Milano, all'altezza di via Buonarroti. Questo intervento era stato programmato nel Bilancio 2008 e quindi i fondi erano stati accantonati nello scorso anno. L'opera, impegnativa anche dal punto di vista operativo, si è ritenuta necessaria al fine di aumentare la sicurezza in uno dei punti più pericolosi della viabilità del nostro Comune. Questa valutazione è data non solo dalla considerazione che ogni cittadino può fare, ma obiettivamente dal numero di incidenti verificatisi in quel luogo. La rotonda consentirà un migliore innesto di via Buonarroti su via Milano e obbligherà chi entra nel centro abitato a una riduzione della velocità. Questi lavori hanno naturalmente determinato



qualche disagio sul traffico locale. La via Milano pertanto è stata chiusa completamente al traffico per 24 ore, e comunque al di fuori di questo periodo di chiusura il cantiere ha comportato rallentamenti e quindi

disagi. L'Amministrazione Comunale, assolutamente consapevole di queste inevitabili difficoltà, aveva in realtà programmato l'intervento durante i mesi estivi del 2008 (luglio/agosto), ma questo, nonostante gli sforzi, non è stato potuto realizzare per l'impossibilità di fare intervenire contestualmente tutti i soggetti interessati ai lavori. È infatti utile precisare che in quel tratto la via Milano è stata scavata e abbassata di oltre 70 centimetri e che sotto questa via si trovano tubazioni e condutture che ospitano servizi primari. Era quindi necessario intervenire contestualmente con Enel, Enel Sole, Consorzio Acqua Potabile, Telecom e Provincia di Milano (proprietaria di via Buonarroti).

L'unico momento in cui tutti i soggetti inte-

ressati hanno dato la loro disponibilità è stato a febbraio. Quello che si è potuto fare, e si continuerà a fare, è stato di programmare i lavori in modo da ridurre i tempi di disagio per gli automobilisti, disagio comunque non eliminabile in assoluto. A fronte però delle inevitabili difficoltà di qualche giorno, vi è la consapevolezza di interventi che miglioreranno per sempre la fluidità del traffico e la sicurezza sull'arteria stradale più importante della nostra cittadina. Come si è già detto, è anche programmata la completa asfaltatura di via Milano e via Pasubio, il cui manto stradale si è particolarmente usurato a causa delle nevicate, del gelo, del sale decongelante, dell'inverno appena passato.

Anche durante la realizzazione di questo intervento, senza dubbio si determinerà qualche disagio, ma certamente i paullesi comprenderanno che non è assolutamente rinviabile e che va programmato al più presto, soprattutto al fine di eliminare quelle buche e quegli avvallamenti che potrebbero causare serie situazioni di pericolo per ciclisti e motociclisti. Pertanto si chiede la comprensione e la collaborazione della cittadinanza per questi lavori. Tutto sarà programmato per rendere minimo e quindi sopportabile il disagio.

Da Notistico a Comune Aperto

Giornalisti in erba a caccia di notizie

Un estratto dal notiziario della "Curiel"

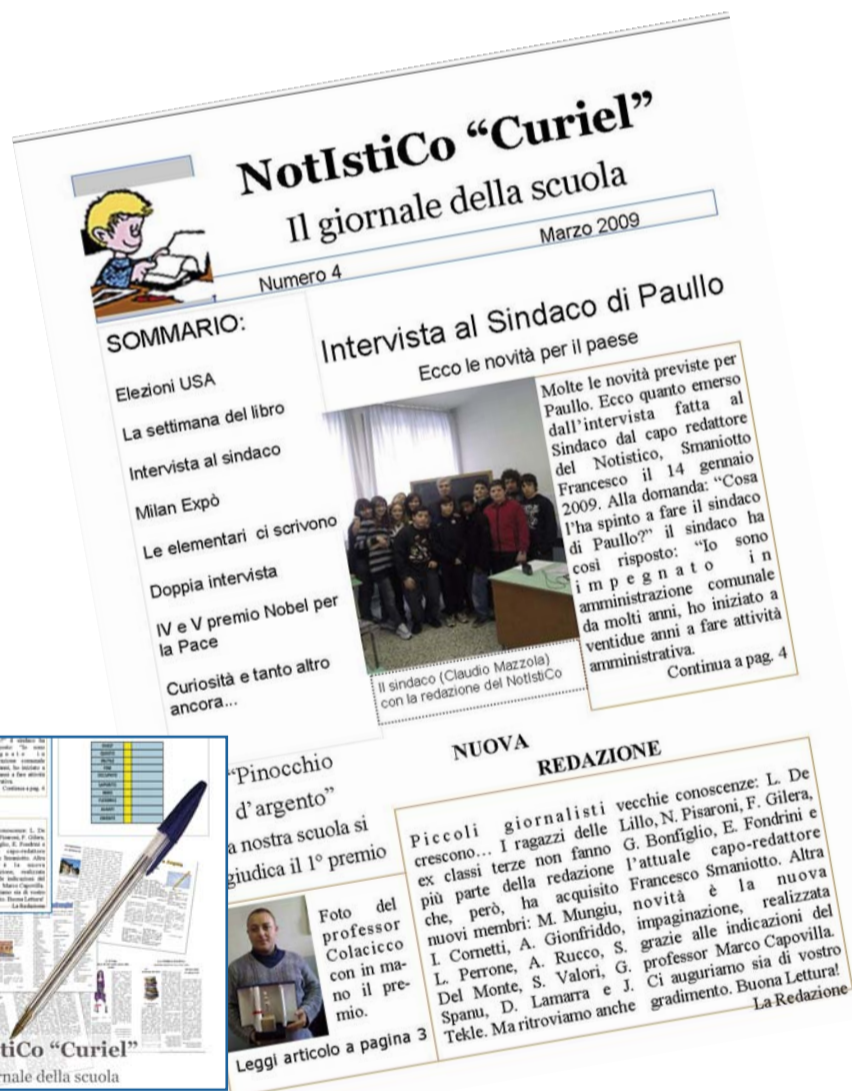
INTERVISTA AL SINDACO

(tratta dal giornalino scolastico Notistico Curiel)

Molte le novità previste per Paullo. Ecco quanto emerso dall'intervista fatta al Sindaco dal capo redattore del Notistico, Francesco Smaniotto il 14 gennaio 2009. Alla domanda: "Cosa l'ha spinto a fare il sindaco di Paullo?" il sindaco ha così risposto: "Io sono impegnato in amministrazione comunale da molti anni, ho iniziato a ventidue anni a fare attività amministrativa. Ho fatto l'assessore per molto tempo e i miei colleghi di giunta, quattro anni fa, mi hanno chiesto se volevo assumere l'impegno per la candidatura a sindaco; mi sono candidato e sono stato eletto". A giugno scade il suo mandato di sindaco e, in base alla legge, si potrebbe ricandidare, eventualità che sta ancora valutando. Gli chiediamo intanto come pensa sia stata gestita l'emergenza neve dalla sua amministrazione; questa la sua risposta: "Con il massimo degli strumenti che avevamo a disposizione. Si pensa che l'emergenza neve sia facile da gestire, infatti, una delle critiche che sono state mosse a tutte le amministrazioni è che, questa neve, si sapeva che sarebbe arrivata già tre giorni prima.

Ma il fatto di sapere che fra tre giorni nevica non è che ci aiuti moltissimo, perché non si può spalare la neve prima che nevichi, bisogna aspettare che ci siano 2/3 cm di neve e allora escono gli spazzaneve ma, siccome non nevica solo su Paullo o solo su Milano, tutti i comuni si accaparrano il maggior numero che riescono di mezzi. Noi avevamo otto mezzi tra ruspe e spazzaneve; più di quelli non potevamo averne perché c'erano anche gli altri comuni che li avevano prenotati. Abbiamo lavorato giorno e notte e abbiamo fatto quello che abbiamo potuto, più di questo non saremmo riusciti a fare". Bene, passiamo ora a parlare di noi e gli chiediamo: "Cosa ne pensa del giornale "NotIstiCo" della scuola media?" Ha risposto: "Lo trovo molto positivo perché voi avete come argomenti di studio la storia, i fatti lontani nel tempo e anche l'occuparsi di quello che accade oggi, soprattutto nella vostra scuola e nel vostro territorio, e poi lo trovo anche formativo dal punto di vista culturale".

Il sindaco ci parla poi dei molti progetti in cantiere, tra i quali c'è quello di costruire nuove scuole medie ed elementari. A questo punto gli chiediamo di illustrarci il progetto e i tempi di realizzazione previsti. "Noi abbiamo approvato il progetto tre giorni fa e questo prevede la realizzazione di due scuole: una scuola elementare e una scuola media. Le scuole che realizzeremo sono modernissime nell'uso dei materiali, nel senso che si punta al risparmio energetico. Verrà usata l'energia geotermica, nel nostro caso verrà usata l'acqua che abbiamo a venti metri nel sottosuolo che ha una temperatura di 15 °C, quindi d'inverno ci sarà caldo e d'estate fresco.



CIRCOLINO RICREATIVO
DEI PULCINI E NON ...

ASILO NIDO 3MESI 3ANNI
INSERIMENTO GRATUITO
SERVIZIO BABY-PARKING
RETTE PERSONALIZZATE
PERSONALE QUALIFICATO

ISCRIZIONI APERTE DA SETTEMBRE 2008

VIENI A TROVARCI, I PRIMI DUE MESI PAGHI LA METÀ
(buono valido fino al 30 aprile 2009)

Siamo a Paullo in via Mazzini, 49.
Siamo aperti tutto l'anno dalle 7.30 alle 19.00
Tel. 02 90632747

info@ilpulcinoazzurro.it • www.ilpulcinoazzurro.it



Gli effetti della Finanziaria e della Legge Gelmini

Una situazione critica: scuole in difficoltà

Tagli governativi alla scuola pubblica, ma aumentano le risorse destinate dal Comune.

Intervista ai dirigenti scolastici locali Cristina Cuppi e Sergio Colella



La dirigente Cristina Cuppi

Dottoressa Cristina Cuppi, secondo i dati statistici nazionali, la maggior parte delle

famiglie italiane ha chiesto per le scuole elementari il tempo prolungato e il tempo pieno.

Quali sono al riguardo i dati per la scuola primaria di Paullo?

I dati delle iscrizioni confermano quanto avevamo previsto: praticamente tutti i genitori hanno chiesto un tempo scuola di 40 ore.

Come farà fronte a questa situazione, tenendo conto che la legge Finanziaria non ha stanziato i fondi necessari a coprire questa esigenza?

Al momento siamo ancora in una fase di incertezza.

Pare che il tempo pieno nella scuola primaria venga mantenuto, almeno nelle scuole

dove già esiste. Questo è quanto si evince dalla bozza di decreto sugli organici, che non è ancora definitiva.

Nella bozza si ribadiscono gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica da raggiungere attraverso una riduzione dei posti come stabilito dalla legge 133 del 2008.

Se nel tempo pieno verrà confermato il "doppio organico" (cioè due insegnanti per classe), rimane da stabilire come potranno essere utilizzate le ore di compresenza dei docenti. Dobbiamo, quindi, attendere che venga emanato il testo definitivo, che pare imminente.

Il Comune, attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, ha aumentato i fondi per

la scuola, per l'attivazione di progetti mirati.

Come pensa che questi stanziamenti possano sopperire ai tagli operati dalla Finanziaria?

L'impegno dell'amministrazione comunale ci ha consentito di continuare a proporre un'offerta formativa articolata e attenta ai bisogni degli alunni del nostro territorio.

Nonostante i progressivi tagli ai bilanci delle scuole avvenuti negli ultimi anni, grazie al Piano per il Diritto allo Studio abbiamo potuto portare avanti progetti significativi, che mirano ad arricchire le proposte educative rivolte agli alunni e anche a potenziare gli interventi di integrazione scolastica dei bambini in difficoltà e dei bambini stranieri.



Il dirigente Sergio Colella

Le scuole si trovano in grandi difficoltà. In Italia, i dirigenti scolastici lamentano la mancanza di soldi per le supplenze e per le visite fiscali.

Qual è la situazione della scuola media di Paullo?

La situazione della Scuola Media di Paullo è particolarmente difficile. Per la dotazione ordinaria, cioè le spese occorrenti per il funzionamento della scuola, i fondi sono stati

drasticamente ridotti, quando non sono stati addirittura azzerati. In particolare, per le supplenze brevi e saltuarie, bisogna ricorrere alla divisione delle classi che rimangono scoperte e ad una riorganizzazione oraria interna e dei docenti, che finirà col penalizzare l'insieme dell'attività didattica. Il fondo complessivo per le supplenze è passato dai 90.000 euro del 2008 ai 20.000 di quest'anno. Per il funzionamento didattico, cioè le spese per il materiale delle pulizie, quelle vive in genere, la carta per le fotocopie ecc. non è stato stanziato a tutt'oggi niente. Al momento, sopperiamo al fabbisogno con quel poco che è stato risparmiato nell'anno precedente.

Nessun fondo è stato ancora assegnato per le visite fiscali rese obbligatorie dal decreto Brunetta, da effettuarsi anche soltanto per l'assenza di un giorno.

Anche per i fondi che dovrebbero servire al pagamento dei docenti per il miglioramento dell'offerta formativa ci sono notevoli problemi per reperire le risorse.

La situazione generale della scuola sarà ancora più difficile per i tagli previsti in orga-

nico del personale docente e non docente.

Con il Piano per il Diritto allo Studio, il Comune di Paullo ha incrementato i fondi per l'attivazione di progetti mirati, per un totale di 88.000 euro a favore della Scuola Media. Come pensa di mettere a profitto questi stanziamenti?

L'apporto finanziario del Comune, nella carenza degli stanziamenti governativi, è risultato fondamentale. Tramite i progetti del Piano per il Diritto allo Studio, l'offerta non solo didattica ma anche educativa è stata notevolmente incrementata. Siamo così riusciti a mettere in atto opportuni interventi sul disagio scolastico. In questi anni gli interventi hanno raggiunto un livello d'attenzione sempre più personalizzato con

ricadute positive sull'aumento della fiducia nell'istituzione scolastica da parte dei soggetti più problematici. Conseguentemente, riscontri positivi si sono verificati rispetto proprio ai risultati più strettamente didattici con sensibile riduzione del numero di alunni che presentavano gravi insufficienze in più materie. È già in atto un buon servizio orientativo, che inizia fin dalla prima media come educazione alle scelte ulteriori: un prezioso ausilio per le famiglie e i ragazzi. Inoltre, un particolare progetto che rappresenta una novità assoluta: il laboratorio di strumento musicale, attraverso il quale si spera di creare un'attenzione e far crescere una sensibilità in un settore educativo fondamentale, da sempre ingiustamente sacrificato ed emarginato dall'istruzione pubblica.

Corso di Cucina durante il doposcuola

Il doposcuola dell'inizio primavera, quest'anno ha organizzato due incontri nei pomeriggi del venerdì rivolti ai bambini, iscritti al servizio, per imparare a cucinare.

INCONTRO: I BISCOTTI GOLOSI

INCONTRO: CHE BUONA LA PIZZA

Questa proposta è la novità dell'anno 2009, ed è stata pensata per dare valore all'esperienza pratica, per far capire il piacere "del fare" e per intendere l'importanza di condividere con i bambini i gesti quotidiani.

Agli occhi di un bambino,

... **la cucina è un luogo magico**, dove le sostanze si trasformano acquistando gusto e profumo e dove ci si può sentire alchimisti capaci di formidabili sortilegi;

... **la cucina è una scuola**, dove si incontrano nuovi odori e sapori, si comprende l'importanza delle regole, si impara l'uso di strumenti; tra pentole, cucchiaini e ingredienti c'è spazio per scherzare

e parlare, confidarsi segreti e raccontare storie, creare insieme e condividere ore felici;

... **la cucina è una palestra di vita** piena di pericoli: il forno, i coltelli; ma conoscere i rischi significa imparare a gestirli e acquisire comportamenti corretti con la supervisione di un grande;

Il premio per il bambino che ha cucinato con un educatore è la gioia per il risultato raggiunto, per essere stato coinvolto in un'attività utile ed importante: una soddisfazione che aiuta il bimbo ad acquisire fiducia in se stesso.

Per realizzare questo laboratorio ci è voluta tanta fantasia: gli spazi erano un po' ristretti e tutto è stato sperimentale, agli ingredienti ci ho pensato io e la Cooperativa "Solidarietà è Progresso"...il tutto è stato possibile anche grazie all'attenta collaborazione delle "nostre Bidelline" della scuola elementare Ada Negri di Paullo, in particolare un grazie speciale è rivolto a Lina.

Il risultato è stato molto soddisfacente, "le pappe" sono venute buone, i biscotti erano sfiziosi, gustosi ed originali...insomma diciamo...i classici "bruttini ma buoni"...e per la pizza...non sentiamo ragioni...siamo meglio degli chef!!

I bambini hanno mostrato grande entusiasmo ed hanno affrontato la proposta con tanta gioia.



Anna Chiara Ciofetti

C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO
Sottosezione di Paullo
(sezione di Melzo)

Domenica 8 Marzo 2009
in pullman con CAI Melzo
VAL FERRET
Con sci e ciaspole
direz. Ernestina Zacchini - tel. 339.2792246

Domenica 22 Marzo 2009
Corna TRENAPASSI - m 1328
da Marone - Lago di Iseo
direz. Giovanni Cervelli - tel. 02.9065319

Domenica 5 Aprile 2009
gita in treno
LEVANTO - BONASSOLA - FRAMURA
Riviera di Levante
direz. Maurizio Capolaro - tel. 02.90659404

Domenica 26 Aprile 2009
in pullman con CAI Melzo
PORTO VENERE
ISOLA PALMARIA
Direz. Gianmarco Restocchi - tel. 347.2543444

Per tutte le informazioni relative ai programmi di alpinismo giovanile, contattare i responsabili:
Giuseppe Invernizzi - tel. 037.3061184
Uberto Fiorito - tel. 0290659434

Tutte le gite, salvo diversa indicazione specificata nel programma, saranno effettuate con mezzi propri. Il costo del viaggio è fissato in € 0,20 al km da dividere tra l'equipaggio.
Costo da definire di volta in volta per le gite in pullman

QUOTE DI PARTECIPAZIONE
Soci € 1,50 - non soci € 2,00

Con l'adesione alle gite i partecipanti accettano le norme del relativo regolamento, esentando il CAI da qualunque responsabilità per qualsiasi genere di inconveniente si possa verificare nel corso delle stesse.



Avvicendamento alla stazione dei Carabinieri

Visibilità e fiducia: le armi vincenti

Intervista al maresciallo Sabato Covone, nuovo comandante dei Carabinieri di Paullo



Dal 27 gennaio la Stazione dei Carabinieri di Paullo ha un nuovo Comandante. Si tratta del Maresciallo **Sabato Covone**, 49 anni, campano, originario della provincia di Napoli, che prende il posto di Claudio Guasti.

Il Maresciallo Covone, prima di assumere questo importante incarico, ha prestato servizio per 24 anni alla Stazione di Cassano d'Adda di cui 17 in qualità di comandante, tranne una breve parentesi di sei mesi come comandante presso la Stazione di Torre Annunziata.

Al nuovo comandante abbiamo rivolto alcune domande per conoscere quali sono le linee che guideranno il suo difficile e delicato lavoro.

Con quale stato d'animo si appresta a ricoprire il nuovo incarico di Comandante della Caserma dei carabinieri di Paullo? Quali sono le sue aspettative, i programmi?

Lo stato d'animo è quello di un funzionario dello Stato, di vecchio stampo, ma inteso a stabilire rapporti di reciproca fiducia con i cittadini, pronto ad ascoltarli e a rassicurarli. È particolarmente importante essere in mezzo alla gente, prestare attenzione a tutti, soprattutto costituire un punto di riferimento per chi ha più bisogno. Penso in particolare agli anziani e agli emarginati, che costituiscono l'anello debole della società.

Bisogna che i carabinieri non siano visti solo come simboli di repressione,

ma come operatori che svolgono un lavoro sociale: l'Arma deve essere sempre presente. Chiusi in caserma, non si possono capire i tanti problemi che attraversano la società.

La presenza costante sul territorio ha anche una forza deterrente nei confronti della delinquenza, consentendo oltretutto tempestivi interventi in caso di necessità.

Infatti, la rapidità d'azione permette di battere in velocità chiunque stesse per delinquere.

Per questo è essenziale una buona conoscenza dell'ambiente, come premessa di un'efficace prevenzione di ogni forma di criminalità.

Di vitale importanza dunque la fiducia che la popolazione deve riporre

nelle forze dell'ordine. Solo così il cittadino è indotto a collaborare spontaneamente, trovando un sicuro ascolto da parte nostra.

Quali sono le sue prime impressioni sullo stato della sicurezza della nostra cittadina?

Conoscevo già questa zona: Paullo è una realtà positiva, ben diversa da altre zone del circondario.

Del resto le cifre relative ai reati parlano chiaro, in quanto abbastanza contenute. Anche la configurazione dell'abitato, non dispersiva ma abbastanza raccolta, permette un controllo più agevole. È una realtà in cui non si è verificata una forte immigrazione e non esiste un'edilizia massificante,

che favorisca il disagio e l'emarginazione. Certo non bisogna dormire sugli allori e mantenere costante il monitoraggio del territorio.

Ha già avviato un programma di cooperazione con la Polizia Locale e l'Amministrazione Comunale?

Siamo agli inizi, ma è chiaro che ci deve essere una proficua collaborazione con la Polizia Locale e l'Amministrazione Comunale che, man mano, andrà sempre più puntualizzata nei particolari, soprattutto programmando i servizi esterni in modo da non lasciare ore scoperte.

Allora, buon lavoro anche a nome di tutta la cittadinanza.

segue dalla prima

Carta Giovani Euro <26

Tra le convenzioni stipulate sul territorio milanese: Teatro Franco Parenti, CRT Teatro dell'Arte, Fondazione Sant'Ambrogio Museo Diocesano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", British Institutes, Deutsche Institut, EF Education First (viaggi studio all'estero), Libraccio, BOL (Books on line), American Couturelle, Fitness First, Salmoiraghi e Viganò, Voglia di Casa, Gardaland, El Tropic Latino, i locali dell'Idroscalo e le attrezzature sportive e ricreative messe a disposizione dai concessionari dell'area. Insomma una vera e propria carta vincente, che consentirà ai ragazzi per lo più ancora in età "da studente" di accedere al mondo della cultura e del divertimento con prezzi agevolati. La Carta Giovani può così essere uno strumento per facilitare l'accesso a questi mondi, permettendo così una maggiore diffusione della cultura e anche, perché no, attraverso questi luoghi di diffusione di cultura e divertimento sano, di prevenire ed evitare la frequentazione di ambienti spiacevoli e a rischio. Del progetto sono stati messi a conoscenza tutti i ragazzi in età "teserabile" con una comunicazione ufficiale del Comune, così da avere tutte le istruzioni e informazioni utili per il ritiro. Per visualizzare le convenzioni a cui è possibile accedere attraverso la Carta Giovani basta consultare il sito internet <http://www.cartagiovani.net/convenzioni.php>



Il successo di una manifestazione sempre più seguita

Natale graffiti

Con l'intramontabile Mal

a cura di Rossella Lombardi

Ancora una volta Natale Insieme ha tenuto compagnia ai cittadini di Paullo per tutto il periodo delle feste. Dieci gli appuntamenti in un mix di risate e musica che hanno saputo accontentare davvero tutti i gusti. Fra i numerosi spettacoli, certamente il più atteso è stato l'incontro con l'intramontabile Mal che, in una palestra comunale gremita da un pubblico di fans scatenati, ha cantato alcuni dei suoi più famosi successi. Il tutto per un tuffo nel passato ricco di sorrisi e bei ricordi, il modo migliore per cominciare il nuovo anno.

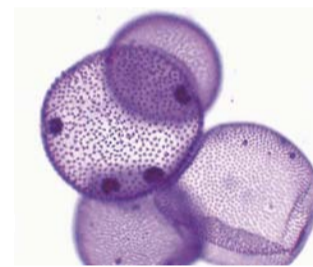


Anche in questa occasione il Comune ha saputo regalarci un Natale con i "fiocchi": e i fiocchi, il giorno della Befana, sono caduti davvero...

Due importanti indagini dell'Asl Milano 2

I programmi di Screening Oncologico

Andamento e risultati nel territorio



L'ASL Milano Due, in collaborazione con il 12° Dipartimento Provinciale Oncologico (comprendente le strutture ospedaliere che fanno riferimento all'Azienda Ospedaliera di Melegnano, al Policlinico di San Donato e all'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano) ha da tempo avviato due programmi di screening oncologico della popolazione. Dal febbraio 2001 è attivo il **programma di screening mammografico** e dal dicembre 2005 il **programma di screening dei tumori del colon-retto**.

Entrambi i programmi si rivolgono alla popolazione residente, d'età compresa tra 50 e 69 anni.

La diagnosi precoce, possibile attraverso i programmi di screening, è importantissima per riconoscere alcune malattie tumorali in fase iniziale, rendendone possibile la cura con elevate probabilità di guarigione e riducendo la mortalità **specifico** per quella patologia nella popolazione.

Gli screening, per i quali ad oggi è dimostrata scientificamente l'efficacia nel ridurre il rischio di morte per tumore, sono: la mammografia per il tumore al seno, la ricerca del sangue occulto nelle feci per il tumore del colon-retto, il PAP test per il tumore del collo dell'utero.

- Lo screening mammografico: i risultati

Il Programma di Screening Mammografico ha riscosso una larga adesione da parte delle donne residenti nella nostra ASL, diventando per loro un appuntamento abituale con la salute.

Il 70% delle invitate esegue regolarmente il test di screening con cadenza biennale.

Nel 2008 si sono sottoposte all'esame oltre 20.000 donne.

Dal 2001 al 2007 sono state diagnosticate 589 neoplasie maligne (110 delle quali nel 2007).

Il 15% di questi tumori è del tipo "in situ", cioè si tratta di una forma "superficiale" inicialissima, che non si è ancora diffusa né localmente, né a distanza. **Un ulteriore 60% dei tumori ha un diametro inferiore al centimetro e, complessivamente, l'83% ha dimensioni inferiori a 2 cm.**

Poiché oltre l'80% dei tumori è risultato essere in uno stadio iniziale (non sono presenti metastasi nemmeno nei linfonodi ascellari), siamo di fronte a forme completamente guaribili attraverso gli abituali trattamenti chirurgici e medici attualmente disponibili.

In effetti, la **terapia chirurgica conservativa** (asportazione di una porzione limitata di tessuto mammario, con un minore impatto sia estetico che sulla qualità vita delle persone) è stata applicata in **circa il 90% dei casi**. Infine, i dati epidemiologici rac-

colti nella nostra ASL, ci indicano che la **mortalità per carcinoma mammario è in evidente riduzione nelle donne tra i 55 - 75 anni, cioè tra coloro che abitualmente si sottopongono al test.**

- Ulteriori informazioni sulla modalità organizzativa dello screening e sul tumore al seno

Il tumore della mammella è una malattia molto frequente ed è la prima causa di morte per tumore tra le donne.

Col nostro screening è stato evidenziato che la frequenza del tumore della mammella aumenta con l'avanzare dell'età, fino a raggiungere l'8% intorno ai 65 anni ed oltre. L'esecuzione (gratuita) della mammografia biennale bilaterale (cioè ad entrambe le mammelle) in doppia proiezione - previo invito personalizzato recapitato a domicilio - consente di individuare precocemente la malattia nel suo processo di sviluppo, prima cioè che si manifesti clinicamente e diventi rilevabile con la palpazione del seno o con l'esame ecografico. In questo modo aumentano le possibilità di guarigione, le terapie chirurgiche sono più limitate, i risultati a lungo termine del trattamento sono migliori e si riduce la mortalità fino al 30%.

Le donne le cui mammografie risultano sospette al test di screening, vengono invitate ad eseguire ulteriori approfondimenti diagnostici (test di 2° livello) presso la stessa sede ospedaliera in cui hanno eseguito la mammografia di screening, attraverso percorsi ad esse riservati, fino alla conclusione diagnostica finale.

- Lo screening dei tumori del colon-retto: i risultati

Quale prova di screening viene utilizzato il **test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, che è disponibile gratuitamente presso le farmacie.**

Il programma di screening sta ottenendo una discreta adesione (di poco inferiore al 40%), in linea con la media regionale, ed è risultata in evidente e positivo incremento.

Nel 2007 hanno eseguito il test 22.580 persone;

1200 sono risultate positive al test (pari al 5,3% dei test eseguiti), di queste:

1.075 hanno successivamente eseguito una colonscopia come esame di approfondimento diagnostico per scoprire la causa del sanguinamento riscontrato con l'esame delle feci. Tra queste, sono stati diagnosticati:

75 tumori (pari al 7% dei sottoposti a colonscopia),

340 "polipi" ad alto rischio, cioè con una probabilità molto elevata di degenerazione in cancro (pari al 32% dei sottoposti a co-

lonscopia); **145 "polipi" a basso rischio**, con una probabilità minore di degenerazione (pari al 13% dei test positivi),

i casi rimanenti (48%) sono risultati negativi, o hanno presentato una patologia emorroidaria, oppure di tipo infiammatorio.

Il 56% dei tumori si presentava ad uno stadio iniziale (senza nessuna metastasi, nemmeno localmente): di questi, 1/3 era in situ (un tumore cioè superficiale, le cui cellule non invadono i tessuti sottostanti). Si tratta quindi di forme pienamente curabili e guaribili.

È da rilevare che, in un'analogia casistica, **ma in assenza di un programma di screening**, solo il 20% delle neoplasie si trova ad uno stadio iniziale, mentre il 51% è diagnosticato in stadio avanzato, con invasione a distanza (metastasi in tutto l'organismo).

- Ulteriori informazioni sulla modalità organizzativa dello screening con sangue occulto fecale e sul tumore al colon-retto

Il tumore dell'intestino, che è secondo per incidenza in entrambi i sessi, origina, di regola, da un polipo intestinale, una formazione benigna che non dà alcun disturbo. La trasformazione del polipo in tumore maligno è molto lenta - da 5 a 15 anni - e può essere interrotta con la sua asportazione, per esempio attraverso una colonscopia operativa. Dal momento che i polipi tendono a perdere piccole quantità di sangue, la loro presenza può essere svelata dal test per la ricerca del sangue occulto nelle feci che viene quindi utilizzato come test di screening.

Il test per la ricerca del sangue occulto è in grado di rilevare tracce di sangue tanto piccole da non poter essere riconosciute ad occhio nudo. La ricerca viene effettuata su un piccolo campione di feci che può essere facilmente raccolto al proprio domicilio. Aderendo al Programma di Screening si può eseguire il test per la ricerca del sangue occulto ogni due anni. I soggetti positivi vengono invitati a terminare il percorso diagnostico attraverso l'esecuzione di una colonscopia. Nel corso della colonscopia possono anche essere direttamente rimossi i polipi eventualmente presenti.

L'adesione ai programmi di screening consente quindi di diagnosticare patologie importanti in una fase precoce del loro sviluppo, con un vantaggio dal punto di vista delle possibilità di cura, in quanto i trattamenti possono essere più efficaci e meno invasivi e tutto questo attraverso l'esecuzione gratuita di semplici esami di massa.

In un'area vicina a via Gagarin

Un nuovo campo di calcio per l'Oratorio

In convenzione gratuita tra il Comune e la Parrocchia

Zeno Pizzacani
e Fabio Bellavita

Recentemente l'amministrazione comunale ha dato gratuitamente in convenzione un nuovo campo di calcio al Gruppo Sportivo Oratorio di Paullo. Il campo, che si trova in un'area vicina a via Gagarin, è stato dotato dal Comune dei servizi primari come l'energia elettrica, l'acqua e il metano, ed è stato interamente recintato. Così, l'amministrazione è andata incontro all'effettiva esigenza dell'oratorio parrocchiale di poter disporre di spazi aggiuntivi per le molteplici attività sportive e aggregative che in esso si svolgono. Ci sarà quindi un maggiore spazio per gli allenamenti e in prospettiva la possibilità di disputare anche gare di campionato. Quella del G.S. Oratorio è una realtà giovanile tra le più numerose del Lodigiano: 125

iscritti, ai quali bisogna aggiungere dirigenti e accompagnatori (in totale quasi 200 persone). I giovani calciatori sono distribuiti in due fasce: i nati nel 1996 e quelli nel 2004.

Fabio Bellavita, responsabile del calcio giovanile della G.S. Oratorio, ha spiegato al nostro giornale che è già stato effettuato un investimento pari a 45.000 euro per la sistemazione del terreno, l'impianto luci e l'irrigazione automatica. "Speriamo - ha aggiunto Bellavita - di realizzare quanto prima anche gli spogliatoi". "Per l'estate, inoltre, anche le attività del Grest oratoriale potranno usufruire di questa nuova area e in prospettiva è stata vagliata l'opportunità di attivare, nel mese di luglio, un campus estivo di calcio".

"Il gol più bello"

Sport e oratorio: binomio che vanta un'antica tradizione. Capita ancora di sentire qualche campione dello sport che, ricordando i primi passi calcistici, risale con la memoria ad antichi e polverosi campi di pallone, addossati, il più delle volte, al campanile della chiesa. Di lì poi molti sono partiti per intraprendere la carriera professionistica. Un piccolo nugolo di campioni che non deve però cancellare il ricordo di tanti anonimi personaggi che di quei campi hanno lo stesso indelebile ricordo.

"Giocavo all'oratorio; ci passavo i pomeriggi interi, e qualche volta la mia mamma doveva strapparmi di lì". Spesso in questi anni mi è capitato di raccogliere testimonianze di questo genere. Guardando ciò che capita oggi so che questa tendenza non è cambiata. Oggi vedo sui campi di calcio dell'oratorio un gruppo di preadolescenti che consuma lun-

ghe ore a rincorrere il pallone. Sono quelli che domani mi confesseranno di aver amato quei luoghi semplici. La vita poi porta sempre un po' lontani dai campi di calcio. Le responsabilità cominceranno a pesare anno dopo anno.

Ma è sempre bello guardare al passato e pensare che in qualche tornante della vita è stato bello, abbiamo avuti giorni buoni. Siamo stati felici. Per alcuni il marchio di quelle ore si è tradotto in valori, scelte di vita, principi morali, buona educazione. Tirando i calci al pallone ci si accorge che il gol più bello non è quello che ha trafitto il portiere avversario con una punizione agli incroci. Ma quello di essere rimaste persone semplici, che nella vita si è stati alla larga da strade sbagliate, e che forse si è riusciti anche a fare un po' di bene.

Don Guglielmo Cazzulani

Gruppo Sportivo Oratorio di Paullo

Una realtà giovanile tra le più numerose del calcio lodigiano

Il Gruppo Sportivo Oratorio Paullo rappresenta ormai da anni la realtà sportiva giovanile più numerosa del calcio lodigiano. Infatti conta tra i suoi iscritti circa 125 bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni, suddivisi in 8 categorie, regolarmente iscritti ai campionati F.I.G.C. di Lodi. Formazione ed educazione, questo il motto del Gruppo Sportivo che guida allenatori e dirigenti i quali seguono i nostri ragazzi con l'obiettivo, anche attraverso l'insegnamento del calcio, di far crescere i propri atleti secondo i valori dell'amicizia, del rispetto e della condivisione. Ricordiamo anche le persone che "nell'ombra" si occupano della manutenzione generale, della pulizia degli spogliatoi, del taglio dell'erba, del lavaggio delle maglie... La struttura comprende il campo di calcio principale (all'interno dell'Oratorio), 4 spogliatoi, un magazzino, un'infermeria e da quest'anno il nuovo campo di via Gagarin. Novità è anche la collaborazione con due istruttori dell'INTER, Cioffi e Zurlo, che stanno coordinando l'attività di base della nostra Scuola Calcio. Dopo la pausa invernale protrattasi a lungo per le avverse condizioni climatiche, sono ripresi regolarmente allenamenti e partite che si concluderanno ai primi di giugno dopo i tornei estivi. Nel rinnovare un sentito "GRAZIE" a tutti coloro che operano all'interno di questa realtà, auguriamo a tutti gli atleti e ai loro allenatori una stagione di sano divertimento e ricca di tante soddisfazioni.

Il Consiglio Direttivo
G.S. ORATORIO PAULLO

SQUADRE, ALLENATORI E ACCOMPAGNATORI STAGIONE 2008/2009

Esordienti 1996	(Castelli, Busio, Vailati, Venturiero)
Esordienti 1997	(Caramico, Piscitelli, Zannoni)
Pulcini 1998	(Castoldi, Pontieri, Ferruggia, Gheli, Rosciglione, Carfora, Cardellini)
Pulcini 1999	(Gilera, Sozzi, Farano, Guaiti, Benaglia, Di Gioia)
Pulcini 2000	(Lambro, Gavini)
Piccoli Amici 2001	(Pepe, Gionfriddo, Cellamare, Drago, Debari, Collacchi, Graziani)
Piccoli Amici 2002/2003	(Siori, Pilato, Visigalli, Guaiti, Bove)

Campus Calcio estivo in oratorio

I G.S. ORATORIO PAULLO, in collaborazione con istruttori qualificati organizza il 1° Campus di calcio che si svolgerà presso la struttura dell'Oratorio di Paullo da lunedì 13 a venerdì 24 LUGLIO 2009 (sabato e domenica esclusi) dalle 9.00 alle ore 18.00 per i bambini delle annate comprese tra il 1995 e il 2003. Sarà un'occasione per i Vostri figli per divertirsi e stare insieme ad ottimi istruttori di calcio per tante ore al giorno. Durante la pausa (12.00 / 15.30), sarà servito il pranzo all'interno dell'Oratorio dopo il quale ci sarà tempo per il riposo, per fare i compiti, giocare a ping pong o per altre attività ricreative. Verrà dato a tutti i partecipanti il materiale necessario per gli allenamenti. La quota di partecipazione sarà di euro 130,00 per chi sceglierà una sola settimana e di euro 220,00 per chi sceglierà le due settimane.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria del G.S.O all'interno dell'Oratorio il giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.00.

Il giusto riconoscimento ad un nostro concittadino

Gianpiero Mariani

"Ufficiale della Repubblica"

Il Presidente di "Paullo for Kenya" insignito dell'onorificenza



Il nostro concittadino Gianpiero Mariani, da tutti conosciuto come presidente dell'associazione "Paullo for Kenya", è stato insignito del titolo di Ufficiale della Repubblica, onorificenza che si aggiunge a quella di Cavaliere, conferitagli nel 2005. Il 5 marzo scorso nella sala congressi della Provincia di Milano si è tenuta la cerimonia di consegna delle onorificenze "Al merito della Repubblica Italiana" conferite mediante decreto del 27 dicembre 2008 dal Presidente Giorgio Napolitano, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Ber-

lusconi. Il prefetto di Milano ... Lombardi, l'assessore provinciale ... Grancini, il sindaco di Milano Letizia Moratti e il direttore dell'ufficio Onorificenze a Araldica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Ilva Saporita, hanno presenziato alla cerimonia in rappresentanza della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'attestato dell'alta onorificenza è stato consegnato dal sindaco di Paullo Claudio Mazzola nelle mani del signor Gianpiero Mariani.

Il conferimento dell'onorificenza di Ufficiale costituisce il giusto riconoscimento alla meritoria opera sociale e volontaristica svolta da Mariani nel corso della sua operosa esistenza.



I progetti di Paullo for Kenya

Continua con grande impegno l'operato dell'associazione Paullo for Kenya, presso il villaggio sulle sponde del lago Vittoria. Il presidente Gianpiero Mariani, insieme al tesoriere Erminio Stroppa hanno presentato i progetti realizzati nell'anno 2008 da poco concluso e quelli in via di compimento nei mesi prossimi.

Grazie al contributo delle amministrazioni comunali, prima su tutte quella di Paullo e grazie alle donazioni raccolte direttamente da singoli sostenitori e attraverso le cene di autofinanziamento, l'associazione paullese anche quest'anno ha infatti collezionato un buon numero di opere a sostegno del piccolo villaggio di Karungu, dove si trova la missione di Padre Giuseppe Borlini, dell'ordine dei Padri Passionari. Un nuovo pozzo per la fornitura dell'acqua potabile ad Alendo, la casa famiglia di Kadem e la raccolta di granoturco per le scuole presenti intorno al villaggio sono i principali progetti già conclusi nel 2008, per un totale di circa 15 mila euro di investimento.

Ma anche il 2009 prevede la realizzazione ed il completamento di opere di notevole importanza per i ragazzi e tutti gli abitanti del villaggio, per lo sviluppo e la crescita dell'intera popolazione. In primis l'ampliamento della scuola materna di

Odendo, con l'annessione di un nuovo blocco, comprendente una nuova aula e tre uffici per chi lavora direttamente nella scuola, ormai in via di ultimazione. Inoltre è prevista per i prossimi mesi la realizzazione di un impianto di raccolta per l'acqua piovana, sempre per la scuola di Odendo. 200 metri di grondaie installate lungo il tetto della scuola e l'installazione di quattro tanks, per un totale di 4000 euro di investimenti. Infine Paullo for Kenya per il 2009 prevede di costruire una nuova scuola femminile ad Alendo, dove poter accogliere un gran numero di allieve. Il progetto, che comprenderà quattro nuove aule e i cui lavori sono già partiti negli ultimi mesi del 2008, costerà complessivamente 18 mila euro, da raccogliere attraverso donazioni per lo più di comuni della zona, oltre a quello di Paullo, ma anche da lasciti e offerte fatte da privati cittadini a sostegno dell'operato concreto e sempre più visibile dell'associazione paullese.

Insomma un cammino di aiuto che dura e continua negli anni, portando il nome di Paullo e del suo operato anche nel continente africano, grazie ad opere concrete. Questo ovviamente da lustro alla nostra comunità e al nostro paese, da sempre sensibile nei confronti dell'operato svolto da Paullo for Kenya.

M.B.



"S.P. 415 Bikers Group H.D. Paolo"

Una nuova associazione in sella alla bicilindrica più famosa d'America



Una novità assoluta che contribuisce a vivacizzare ulteriormente il mondo dell'associazionismo sportivo della nostra cittadina. Lo scorso anno un gruppo di amici, accomunato dalla stessa passione per la meravigliosa bicilindrica di Milwaukee, la Harley Davidson (ve la ricordate in "Easy Riders"?), ha deciso di costituirsi come "S.P. 415 Bikers Group H.D. Paolo". Ma gli obiettivi non si fermano qui, perché il gruppo intende al più presto costituirsi in associazione culturale e sportiva, legalmente riconosciuta. Il tutto ha avuto

inizio dall'amore per l'avventura, per i viaggi, per le spedizioni in comitiva in sella all'amata Harley Davidson, una moto divenuta unica e leggendaria nell'immaginario collettivo. Il nome del gruppo è stato scelto in onore della strada Paullese, che rappresenta il punto di partenza per ogni dove e il punto di arrivo di ogni avventura.

Come sottolineano i convinti animatori dell'iniziativa (Enrico Molteni presidente, Ivan Battaini vicepresidente, Roberto Dominelli sicurezza e ufficio stampa, Davide Miragoli segretario) "ci piace definirci un gruppo-famiglia, pronto ad accogliere chiunque abbia la stessa passione e soprattutto principi come il rispetto, l'amicizia, la sincerità e la voglia di stare insieme". Entusiasti di tutto ciò che ruota attorno al mitico mondo della Harley Davidson - come la musica e i fermenti culturali dell'America anni Settanta, i moto raduni e le fiere di settore - gli amici si sono dati il compito, attraverso iniziative a scopo di be-

neficenza, di avvicinare e condividere questa passione con chi di solito li vede solo passare sulle strade, ignorandone le aspirazioni. L'assessore allo sport Zeno Pizzacani ha accolto con vivo interesse l'idea di questa nuova aggregazione, apprezzandone lo spirito e la valenza sociale, nella convinzione che queste associazioni debbano essere incoraggiate e costituire un punto di riferimento per le nuove generazioni. Infatti, il "S.P. 415 Bikers Group H.D." si prefigge anche l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza di un comportamento corretto, soprattutto nell'ambito della sicurezza stradale e dell'impatto deleterio dato dall'abuso di alcol e droghe, nel rispetto delle regole. Per farsi conoscere sul territorio, il gruppo ha promosso una manifestazione motociclistica per la quale ha ottenuto il patrocinio all'amministrazione comunale. La festa è programmata per il 21 giugno prossimo, presso il Parco San Tarcisio, dalle ore 9 alle ore 21 circa. Durante la giornata vi saranno momenti dedicati ad informazioni teoriche e pratiche rivolte ai giovani motociclisti sulla corretta conoscenza tra motoci-

cletta, sicurezza e rispetto delle norme stradali, ad opera della Croce Bianca, dell'Autoscuola Adda e dei capigruppo Bikers. Inoltre, parteciperanno alla manifestazione attività commerciali affini al mondo dei motori, con spazi riservati ai costruttori di motociclette, all'esposizione di auto e moto d'epoca, l'esibizione del Gruppo Dimostrazioni Go-Kart/minimoto e punti di ristoro e aggregazione, soprattutto dedicata ai bambini. Il presidente del sodalizio, Enrico Molteni, che tanto si è adoperato per organizzare questa associazione nello spirito romantico e nostalgico che fa riferimento a tutto un mondo di valori, ha inteso finalizzare la manifestazione motociclistica del 21 giugno alla raccolta di fondi da devolvere alla Croce Bianca di Paolo. In futuro, non appena si costituirà formalmente in associazione, il gruppo entrerà a far parte della Consulta dello Sport, come caldeggiato dall'assessore Pizzacani.

Per chiunque volesse mettersi in contatto con il Bikers Group, l'indirizzo di posta elettronica è sp415bikersgroup@yahoo.it e il recapito telefonico è 3288455928.



La creazione di una nuova società

Il Centro Sportivo Biliardo Royal Paolo

Nel settembre 2008 si è costituita presso il Royal Bar della Cooperativa Reduci la società "Centro Sportivo Biliardo Royal Paolo". Affiliata al Coni e alla Federazione Italiana Biliardo Sportivo (F.I.B.S.), conta attualmente 20 tesserati. La società si occupa propriamente del gioco del biliardo sezione stecca e dispone di due maestri che insegnano gratuitamente questo antico sport che tanta diffusione ha in Italia. Chiunque, anche non tesserato, può accedere e giocare e trova a disposizione due tavoli internazionali da biliardo.

La "C.S.B. Royal Paolo" partecipa al campionato regionale di terza categoria conseguendo ottimi risultati e possibilità di superarla. Ha svolto tre importanti gare, di cui due interne e una organizzata dalla federazione che hanno visto esibirsi giocatori dotati di altissima tecnica. Infatti, la sala è frequentata da campioni di livello nazionale. Uno dei piazzamenti più significativi di un giocatore paullese è stato il 9° posto su 1028 parteci-

panti nelle tre categorie in occasione della gara nazionale tenutasi a Milano. Il presidente della società è Clemente Liparulo e i sostenitori principali e sponsor sono i fratelli Domenico e Cosimo Ascrizzi. L'assessorato allo sport del Comune di Paolo segue con particolare attenzione, fin dalla sua nascita, la crescita di questa società che senz'altro, con l'apporto di emergenti giovani leve, raggiungerà importanti traguardi.



Simone Doi, asso del tiro a volo

Il gesto di un campione

Ha donato la maglia azzurra della Federazione Italiana di Tiro all'Amministrazione Comunale, in segno di gratitudine

Domenica 15 marzo 2009 presso il centro sportivo di Paolo, davanti ad un folto pubblico, Simone Doi il tiratore di Merlino ha donato all'Amministrazione Comunale la maglia azzurra ufficiale della Federazione Italiana Tiro a Volo, FITAV. Questo come ringraziamento e riconoscimento a Paolo ed alla sua Amministrazione per il sostegno offerto a Simone Doi che ha usufruito del centro sportivo per i suoi allenamenti atletici e per l'ospitalità sempre dimostrata nei suoi confronti. Nel 2006 Simone Doi ha percorso le strade della nostra cittadina come tedeforo, portando la fiaccola olimpica delle Olimpiadi invernali di Torino. I successi a livello internazionale e nazionale del cittadino adottivo di Paolo sono innumerevoli:

Medaglia d'argento a squadre alle Universiadi di Bangkok 2007, nella specialità double trap; Medaglia di bronzo a squadre Mondiali Universitari a Pilzen presso Praga, 2006; Campione italiano di categoria fossa olimpica calibro 20 nel 2003; Campione italiano di categoria double trap nel 2003, 2005, 2006, 2007, 2008. Simone Doi è nato a Lodi il 18/05/1985, risiede a Merlino e da sempre a Paolo per la attività sportiva. È studente universitario al terzo



anno di scienze naturali; a 13 anni ha cominciato ad avvicinarsi allo sport del tiro a volo. Da mercoledì 18 marzo Simone Doi è stato promosso in Eccellenza, massima categoria FITAV e quindi gareggerà con i più grandi tiratori del Mondo ai massimi livelli. La maglia è stata consegnata nelle mani del sindaco Claudio Mazzola e dell'assessore allo Sport Zeno Pizzacani, i quali apprezzando e ringraziando per il dono hanno formulato il più grande "in bocca al lupo" per la futura attività sportiva di Simone, certi di vederlo protagonista alle prossime Olimpiadi.

Croce Bianca di Paolo

Maggio: altro Corso di Formazione

di Marta Battioni

Si svolgerà nel mese di maggio la seconda edizione del corso di formazione, organizzato dalla sede paullese della Croce Bianca, sulle norme riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro e tutto quello che la normativa del Testo Unico sulla Sicurezza, approvato di recente, prevede. La prima edizione si è conclusa alla metà di febbraio e si è rivolta ad un gruppo di 10, professionisti e dipendenti di aziende della zona, al fine di formarli riguardo le norme in materia di sicurezza, da applicare per legge in tutte



le aziende, grandi e piccole che siano. Vista la positiva esperienza, il corso si ripeterà in due nuove edizioni, sempre nella sede paullese della Croce Bianca, il 25, 26 e 27 maggio e il 23, 24 e 25 novembre. I gruppi saranno anche per le future edizioni costituiti da almeno 10 corsisti e si rivolgeranno a tutte quelle professionalità individuate nelle singole aziende

per questo tipo di formazione. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi direttamente in Croce Bianca oppure all'indirizzo mail: sede.paullo@crocebianca.org.



HERBALIFE

Distribuzione Autorizzata

SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER
Controllo del peso - Benessere - Bellezza
 Scopri com'è facile con Herbalife!

SIMONE RICOTTA - Cell. 329.1699666 - e-mail: ricotta@libero.it
CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO SENZA OBBLIGHI D'ACQUISTO, PROMESSI!

"Sulle Vie della Cultura"

Una serata di festa per premiare la cultura

Riconoscimenti alle associazioni e alle personalità che hanno contribuito alla crescita culturale di Paullo*foto di Fabrizio Prestinari**Gli Jèntu in concerto*

Adamo Calabrese, Michele Cavasino, don Guglielmo Cazzulani, Franco Celenza, Paola Crisapulli, Antonella Dal Lago, Rosy Lorenzini, Felice Perego, Umberto Quinteri, don Ferdinando Sudati, Chiara Tumiatti.

Per i Musicisti: Marisa Arangia, Roberto Bruschi, Andrea Canzi, Rocco Carbonara, Alfredo Della Monica, Giorgio Oreglio, Angelo Sbarbaro.

Per le Personalità che si sono distinte nei diversi settori culturali: Hasnaa Akesh, Enrico Bertorelli, Lalla Bonini, Patrizia Ferramondo, Isabella Giannini, Giovanni Bonoldi, Dolores Bracci, Francesco Cappalunga, Renato Castelli, Rocco Ciliberti, Barbara Ghirlanda, Maria Rosa Monetti, Franco Morabito, Silvia Valdemarca.

Per i pittori: Luigi Barbieri, Fabiana Cremonesi, Aldo Dominelli, Mario Mori, Massimo Tomasi, Giovanni Viganò.

*Premiazione di enti e associazioni culturali**Il gruppo degli autori*

“Sulle Vie della Cultura”, una serata per affermare la ricchezza culturale del nostro territorio.

Sabato 28 marzo, nella sala gremita di pubblico dell'auditorium "P. G. Frassati", in una cornice festosa ed effervescente, l'amministrazione comunale ha inteso offrire un particolare riconoscimento alle associazioni e alle personalità che hanno contribuito alla crescita culturale della nostra cittadina. Il programma della serata si è articolato armoniosamente tra la splendida esecuzione del Gruppo Jèntu e la consegna dei riconoscimenti.

Dopo i brevi discorsi introduttivi dell'assessore alla cultura Mario Sposini e del responsabile dei servizi culturali Stefano Rosa, ha preso avvio il concerto in cui hanno fatto emergere la loro bravura la vocalist Tiziana Zoncada e il violinista Angapiemage Galiano Persico. Ma tutto quanto il complesso musicale si è espresso al meglio con grande capacità interpretativa, coinvolgendo con successo il pubblico che ha finito così col sentirsi parte dello spettacolo. Conclusa la prima parte del concerto, sono state premiate le asso-

*Gli Jèntu in concerto*

ciazioni e le personalità che con la loro attività e il loro talento hanno concorso al progresso culturale di Paullo. Le associazioni premiate sono: Corpo Bandistico "S. Cecilia" di Paullo, Compagnia Teatrale "la Voce", Compagnia Teatrale "I Tiratardi", Compagnia Teatrale "Amici Vecchio Cortile", Associazione Culturale "Assadaka", Associazione Culturale "Frontiera", Gruppo "Gli Inseparabili" della Croce Bianca, Circolo fotografico Paullese, Associazione Paullo che Pedala, Cinecircolo Giovanile Socioculturale "Sprint", Consorzio Muzza Bassa Lodigiana.

Per il gruppo degli Autori hanno ottenuto un riconoscimento: Antonio Agnesi, Francesco Aquilino,

Per la Scuola i dirigenti Cristina Cuppi e Sergio Colella, le insegnanti della Scuola Media Paola Farina, Laura Ferrari, Cristina Locatelli, Mirella Puerari, Silvana Sesia e le insegnanti della Scuola Elementare e Materna Iolanda Agnelli, Rosaria Frigoli, Tina Strozzi. I riconoscimenti sono stati consegnati dal sindaco Claudio Mazzola, dal vicesindaco Federico Lorenzini, dagli assessori Mario Sposini e Zeno Pizzacani.

La serata è quindi proseguita fino alla conclusione con la seconda parte del concerto degli Jèntu, che hanno alternato fantasiosamente brani di De Andrè, degli Intillmani, Tarante, Pizziche, danze sarde, gitane, ungheresi...

*Il gruppo dei musicisti**I dirigenti e le insegnanti delle scuole paullesi**Il gruppo dei pittori**Il gruppo delle personalità**foto di Fabrizio Prestinari**Sulle note di una tarantella...*



Lo scorso 6 marzo presentato il libro del professor Aquilino

'Nu Paisi, tra amore e nostalgia

Poesie scritte in vernacolo calabrese, ma non solo

di Savina Squarciotta

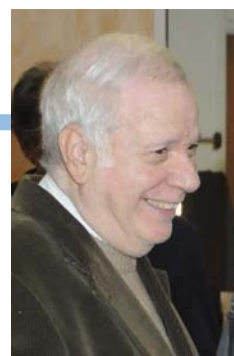
Lo scorso 6 marzo, nella sala consiliare del Comune di Paullo, è stato presentato il libro del professor Francesco Aquilino, *'Nu Paisi*, una raccolta di poesie nel dialetto calabrese di Tropea. Nel corso della serata, patrocinata dall'Amministrazione Comunale, sono intervenuti il sindaco Claudio Mazza, l'assessore alla cultura Mario Sposini e il responsabile dei servizi culturali Stefano Rosa, ma anche numerosi cittadini che hanno voluto tributare la propria ammirazione e

con Felice Perego, Pierluigi Mariani e Stefano Rosa e nelle principali lingue europee, in concorso con Antonella Cucinelli, Donatella Badinotti, Alexandra Pfisterer, Paola Agnoletto Tadini, Paola Pigrucci, Eleonora Starna, Jean-Marie Tedesco - tutti calorosamente ringraziati dall'autore nel corso della serata, così come colei che ha curato con particolare partecipazione la stesura del testo, Alessandra Della Mura. Dopo la visione di un suggestivo filmato d'epoca, che mostrava la Tropea del 1954, il professor Aquilino è passato alla lettura di alcune poesie

ha sottolineato Rosa - definire Aquilino un poeta dialettale: Francesco è un poeta. Punto. Egli scrive in vernacolo perché, come dice il grande poeta romagnolo Antonio Baldini, è questo il modo più intimo di esprimersi, perché ci sono cose che succedono in dialetto». «Il dialetto non dev'essere considerato un idioma inferiore - ha precisato l'autore - è invece, come ampiamente dimostrato dagli studiosi, una lingua ricca di storia, che non deve andare perduta». Perduta invece appare la sua città agli occhi dell'emigrante, protagonista della prima poesia letta da Aquilino. Proprio al tema dell'emigrazione (al nord o all'estero) sono dedicate diverse poesie, tra cui quella che dà il titolo alla raccolta. Ma non è questa l'unica chiave di lettura dell'opera. In molte liriche sono inoltre affrontate le tematiche più diverse: da quelle tradizionali (l'amore e gli affetti, il passare del tempo, la religione, la violenza, la malinconia...) a quelle dettate dalla realtà contingente (l'incomunicabilità, l'emarginazione, la condizione femminile, la solitudine...). Non mancano tuttavia argomenti di evasione, come la descrizione di usi, fatti e personaggi singolari, con qualche incursione nel mondo dell'epigramma, della satira e del nonsense.

Tutte le composizioni, comunque, oltre ad essere autenticamente originali anche da un punto di vista arti-

stico, sono caratterizzate da uno stile peculiare dell'autore: ironico, a tratti caustico ed irriverente, ma anche intriso di nostalgia per ciò che non esiste più, di un'inquieta malinconia che però, secondo l'assessore Sposini, «esprime sempre un grande amore per la vita». La serata è stata animata dalla lettura di numerose liriche nelle suggestive versioni in lombardo da Franco Lorenzini, Felice Perego e Stefano Rosa, in inglese da Mario Sposini, in tedesco, spagnolo e inglese da Antonella Cucinelli. All'assessore alla cultura è stata affidata la conclusione della serata. Egli ha ribadito la generosità con cui Aquilino porta avanti la sua attività culturale e sottolineato



L'autore Francesco Aquilino

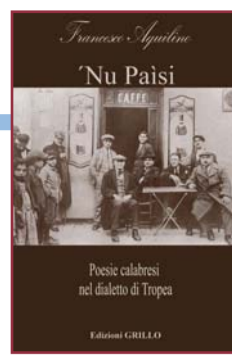


foto di Fabrizio Prestinari

l'affetto ad un uomo che, come ha ricordato lo stesso sindaco introducendo l'opera, ha dato e continua a dare tanto a Paullo da un punto di vista culturale ed educativo. Egli infatti collabora da molti anni con *Comune Aperto*, in particolare curando la rubrica *Mi consenta...*, grazie alla quale possiamo apprezzarne lo stile ironico e l'incisività critica, tipica di «un pensatore libero, non condizionato da fattori esterni». Caratteristiche, queste, che si ritrovano nelle sue poesie, insieme al grande amore per la sua terra d'origine, la Calabria, «vista però con gli occhi di un cittadino del mondo», come ha sottolineato il sindaco. Ciò è testimoniato anche dalla presenza, nell'opera, di versioni poetiche in altri dialetti - tra cui quello lombardo-paulese in collaborazione

- applaudite frequentemente dal pubblico - scritte nell'arco di cinquant'anni, ma date alle stampe solo adesso, dopo essere apparse precedentemente su diverse riviste. L'autore ha ringraziato il Comune di Paullo per il patrocinio dell'opera, commosso nel presentarla per la prima volta, prima che nella natia Tropea, in questa cittadina del nord, come a sottolineare un profondo legame che lo lega alla terra lombarda. «Un legame fatto di amicizia, di affinità culturali, di comunanza fra culture, di sensibilità nel far rivivere le tradizioni locali, siano esse calabresi o lombarde», come ha detto Stefano Rosa nella sua presentazione. L'autore ha tenuto a spiegare la scelta del vernacolo con la volontà di preservare una preziosa eredità culturale. «Sarebbe tuttavia un equivoco - come



foto di Giuseppe Aquilino



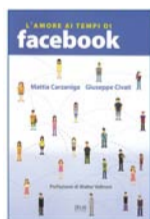
La lettura poetica di Antonella Cucinelli



La lettura poetica di Franco Lorenzini e Felice Perego

foto di Fabrizio Prestinari

l'emozione ed il pathos suscitati dalle sue bellissime poesie, patrimonio non solo calabrese, ma dell'arte in generale. Sposini ha quindi offerto un mazzo di fiori alla gentile consorte dell'autore, Maria Pia Lauritano, «...anche per premiarne lo spirito di "sopportazione" - quarantennale! - nei confronti del difficile marito». Il lungo applauso finale del pubblico è stato una sorta di riconoscente abbraccio e di ringraziamento. Poi, tutti a casa, ancora una volta più "ricchi", grazie all'ennesimo contributo di questo sincero amico dell'arte.



L'amore - e non solo - ai tempi di Facebook

Travolti da un insolito social network

Presentato in biblioteca il libro di Pippo Civati e Mattia Carzaniga sul fenomeno Facebook

di Marta Battioni

Ora il fenomeno è sulla bocca di tutti e nei pensieri di tanti, persino di coloro che ostinatamente si battono e si trattengono dall'entrare nella comunità degli "iscritti a faccialibro". E così il fenomeno Facebook, con i suoi oltre 175 milioni di iscritti nel mondo è arrivato anche a Paullo, grazie al libro *L'amore ai tempi di Facebook*, presentato martedì 24 marzo nella biblioteca comunale. Un incontro con i due giovani autori, Giuseppe Civati e Mattia Carzaniga, a cui ha preso parte un pubblico per lo più di giovani, incuriositi dal social network più celebre in Italia. Ne parlano i giornali, ne parlano le cronache e la posta di tutti noi è invasa dai messaggi dei nostri amici che ci invitano a eventi, commentano le nostre foto o ci chiedono disperatamente di entrare nel giro di Facebook. C'è chi su questo nuovo sistema di comunicazione e di "fare gruppo" ha ritrovato i vecchi compagni di classe, gli amici con cui giocava 20 anni fa in cortile, ma persino la mamma del pro-



Da sinistra: Mattia Carzaniga, Marta Battioni e Pippo Civati

prio amico del cuore, che si iscrive al Facebook per conoscere qualcosa in più del proprio figlioletto...per controllarlo insomma. C'è chi trova un nuovo amore che forse durerà per sempre o forse svanirà nel giro di pochi istanti e c'è chi ritrova gli amati di un tempo, persino quel "piccolo grande amore" che non si scorda mai. Insomma sentimenti e condivisione di questi, tanti tanti "amici" pronti a

scorgere le variazioni di umore e di azione di tutti quelli che affollano le pagine del più popolato social network mai esistito. E c'è persino chi di questo "faccialibro" si innamora un po', restandone talmente travolto da avere la geniale trovata di scriverne un libro, un saggio, un piccolo compendio di quello che in Facebook si può trovare, cercare, amare, odiare, perdere, leggere, vedere, scoprire, medi-

tare, confabulare...E così nasce il libro *L'amore ai tempi di Facebook* di Pippo Civati e Mattia Carzaniga (ed. Zelig), due giovanotti lombardi, assidui frequentatori del social network e due acuti osservatori della sociologia di questo sistema, di questa piazza virtuale popolata dai personaggi più disparati. Con una sottile e a tratti pungente ironia Mattia e Pippo descrivono quello che lega e divide il popolo di Facebook, delle relazioni che nascono e muoiono in questa enorme torre di Babele, dove ognuno scrive di sé con quel pizzico di esibizionismo e quel bisogno di non sentirsi mai soli,

di avere sempre qualcuno che osserva e che legge anche a migliaia di km di distanza. Sentirsi vicini anche se lontani o paradossalmente dialogare via chat con il vicino di casa che per qualche strana ragione non si incrocia mai sul pianerottolo. Si perchè Facebook è anche questo. E nonostante si parli tanto della "presunta violazione della privacy" che il social network provocherebbe, gli adepti, gli amici, gli affiliati, gli iscritti, chiamati come vi pare, continuano a crescere. E se il fatto di essere in parte privati della propria privacy un po' ci piacesse, nessuno ci ha mai pensato?





Anche quest'anno, nonostante le violente polemiche registrate un po' in tutta Italia, con discutibili prese di posizione antiebraiche, l'amministrazione comunale di Paullo attraverso l'assessorato alla cultura ha inteso ricordare con una serie articolata di iniziative il "Giorno della Memoria". Nella sera di venerdì 23 gennaio, nella sala consiliare, si è tenuto un incontro con Andrea Bienati docente di Dottrine Politiche presso l'Università Cattolica di Milano, l'Alma Universitas Umanitaria SSML di Milano e l'Università Jagellonica di Cracovia e autore di numerosi testi sulla Shoah. L'argomento affrontato è stato questa volta "L'uomo dietro il filo spinato", sulla tematica del crimine nazista e della Memoria nei territori dell'ex Asse. Bienati, dopo la presentazione dell'assessore alla cultura Mario Sposini, ha messo in risalto attraverso la visione di testi e di immagini della propaganda dell'epoca, la progressiva orchestrazione dei governi dell'Asse, intesa a demonizzare la figura dell'ebreo per poi preparare all'idea della eliminazione fisica in nome della purezza della razza ariana. Oggi però è soprattutto importante non solo diffondere la conoscenza di queste fonti, ma spiegare il perché del valore della Memoria. Bisogna porsi il problema di come parlarne, evitando i cliché, le strumentalizzazioni, la commercializzazione, con il rischio oltretutto di ripresentare ogni 27 gennaio una specie di ribollita. Quindi, oltre il ricordare i milioni di persone sterminate nei lager (visto che qualcuno insiste nel negare la storia, come di recente il vescovo britannico Richard Williamson), occorre allargare il discorso alle sofferenze di quelli che sono sopravvissuti, dopo le umiliazioni e le violenze subite, dopo le incomprensioni degli anni successivi. Basti pensare a quanti di loro (Primo Levi, Bruno Bettelheim...) si sono tolti la vita. C'è poi il pericolo che la

Perché la storia non si ripeta

Il Giorno della Memoria

Un'articolata serie di iniziative per rivisitare

la tragedia della Shoah oltre i soliti cliché

retorica prenda il sopravvento, che si moltiplichino i professionisti della Memoria, che diventi facile parlarne ed estremamente difficile fare delle riflessioni al fine soprattutto che questo dramma non si ripeta. C'è inoltre il rischio dell'etichettamento, che porta alla confusione tra ebrei e israeliani, addossando ai primi le responsabilità storiche dello Stato d'Israele, come i recenti eventi insegnano. Successivamente, il 24 gennaio, nell'auditorium "P.G. Frassati" si è tenuto il Concerto della Memoria, "I suoni dell'anima" con il Trio Klezmer che ha eseguito, con bravura e particolare trasporto, suggestivi brani della tradizione ebraica dell'Europa orientale. Mai come in questo caso, la musica è l'espressione dell'anima di un popolo, e la tradizione diventa, come deve essere, trasmissione di memoria. Per le scuole di Paullo poi sono stati proiettati, nella sala consiliare, nei giorni successivi, due film per sensibilizzare le coscienze dei giovani allievi. Le classi quarte e quinte elementari hanno perciò assistito alla proiezione del film "Jona nel ventre della Ba-

lena", sulla vicenda reale di un bambino sopravvissuto ai lager, mentre le classi terze della scuola media hanno visto "La Rosa Bianca" sull'opposizione al regime hitleriano da parte di un gruppo di coraggiosi studenti tedeschi condannati spietatamente alla decapitazione. La serie di iniziative si è conclusa con la serata del 3 febbraio, nella sala consiliare, incentrata su "La via italiana alla Shoah", *Spunti di riflessione sulla quotidianità legale e mediatica che portò al Binario 21*.

L'incontro è stato condotto dal professor Andrea Bienati e dal professor Matteo Cadario, autore di testi sull'argomento e docente di Storia dell'Arte presso l'Università Statale di Milano. Bienati si è diffuso sulla legislazione e la propaganda razzista nell'Italia del Ventennio e nella Repubblica Sociale Italiana, anche attraverso la visione di documenti (articoli di stampa, fumetti, cartoline...) attestanti il graduale percorso tracciato dal regime per diffondere una concezione razzista, già in parte avviata al tempo delle guerre coloniali. Il cambiamento di clima, la svolta, si può misurare attraverso

l'esame della stampa dell'epoca che diventa razzista a comando. Ben presto anche gli intellettuali affiancano quest'opera di indottrinamento, nessuno si sdegna. Il maschio italico deve dimostrarsi superiore: i neri e poi gli ebrei sono diversi e inferiori.

Così si costruisce l'immagine deformata del giudeo, adottando concetti già presenti



nella criminologia lombrosiana, ma riferiti a suo tempo non ad un popolo, ma all'interno della stessa patria nell'ambito criminale.

Fino al 1938, comunque, il problema dell'antisemitismo non era particolarmente avvertito, tant'è che molti italiani ebrei erano convinti fascisti. Questo perché il fascismo non era inizialmente antisemita, a differenza del nazismo che lo era stato fin dalle origini. Con le leggi razziali del '38 invece, gli ebrei non appartengono più alla razza italiana, che è diventata una razza "superiore".

La scuola e la stampa per l'infanzia si incaricano di veicolare queste idee anche fra i bambini, allo scopo di creare, un domani, una classe politica profondamente razzista. Per gli adulti operano periodici come il "Corriere della sera", "La Domenica del Corriere", "Il Travaso delle idee" e riviste specializzate come "La difesa della razza"; per i bambini, soprattutto il "Corrierino dei Piccoli", dove nel 1942 Mister Dollar ha il viso stereotipato dell'ebreo grifagno e degenerare. Questo tipo di antisemitismo, ridicolo e volgare oltre che criminale, finisce con il fascismo, proprio perché non apparteneva all'humus della società italiana. Queste concezioni aberranti sulla razza italiana si trasferiscono pari pari e incredibilmente dall'ambito po-

litico e pseudoscientifico a quello della cultura, in particolare alla storia dell'arte. Il professor Cadario ha illustrato con dovizie di particolari il ruolo della storia dell'arte romana nella propaganda fascista.

Archeologi e storici dell'arte fecero a gara per inventarsi un'arte romano-italica, autonoma da quella greca e in un secondo tempo ricollegata a quella etrusca, creando di sana pianta un improbabile ceppo etrusco-italico, una "razza aquilina", a sé stante. Tragico-miche sono le contorsioni mentali degli studiosi dell'epoca per seguire le indicazioni ondivaghe del regime che, improvvisamente, dopo la visita di Hitler nel '38 e la sua ammirazione estatica di fronte ai rilievi dell'Ara Pacis augustea, si riconverte al recupero dell'arte greca per adeguarsi ai gusti estetici dell'alleato germanico. Viene altresì condannata l'arte ellenistica, quella bizantina e addirittura il Barocco, giudicato un frutto dell'arte assira (!). Sono condannate anche le esperienze artistiche più significative del Novecento e si assiste quindi all'esaltazione della romanità, con raffronti sempre più improbabili tra ritratti di antichi romani e di italiani, riportati sulle riviste più importanti dell'epoca. Per non parlare poi delle spericolate acrobazie demenziali allo scopo di evitare l'identificazione storica dei barbari combattuti dai romani con i germani, i cui discendenti erano diventati alleati... Tutte queste elucubrazioni, spazzate via poi in ambito scientifico dalla caduta del fascismo (ma alcuni dei campioni della romanità e dell'aquilinità etrusca conservarono tranquillamente le loro cattedre e le loro prebende), non devono essere tuttavia intese come innocenti esercitazioni accademiche. Rientrano altresì a pieno titolo in quella orchestrata campagna di criminalizzazione antiebraica che portò a tanti tragici Binari 21, direzione Auschwitz.

(a cura di Francesco Aquilino)



Comune di Paullo - Assessorato alla Cultura

Nuovi orari serali in Biblioteca

Da mercoledì 25 marzo la Biblioteca Comunale di Paullo è aperta al pubblico anche nelle ore serali. Tale iniziativa, che si protrarrà in forma sperimentale fino al mese di giugno, è stata promossa dall'Assessorato alla Cultura per permettere agli studenti, soprattutto universitari, di usufruire di un luogo di studio accogliente, ampio e tranquillo alla sera. Quindi, ogni mercoledì, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, la Biblioteca sarà aperta al pubblico consentendo la consultazione dei libri, dei giornali e delle riviste. Considerato lo scopo principale del servizio serale, il prestito dei libri e del materiale audiovisivo non sarà attivo. È questa una prima risposta concreta alla richiesta di luoghi di studio serali avanzata dagli studenti della città, che numerosi già si avvalgono di un efficiente servizio bibliotecario, principale punto di riferimento culturale da oltre trent'anni. Complessivamente, l'orario di apertura della Biblioteca passerà dalle attuali 30 ore settimanali - un lasso di tempo di per sé già ragguardevole - a 32 ore: un impegno importante che l'Amministrazione Comunale di Paullo ha inteso promuovere per venire incontro concretamente alle esigenze dei giovani.

Il nuovo orario di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale di Paullo

	<i>mattina</i>	<i>pomeriggio</i>	<i>sera</i>
Martedì	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30	
Mercoledì		14.00 - 18.30	20.30 - 22.30
Giovedì	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30	
Venerdì		14.00 - 18.30	
Sabato	9.30 - 12.30	14.00 - 17.00	



MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

In difesa del lupo

Non si capisce perché ogni volta per augurare buona fortuna a qualcuno si debba dire: "In bocca al lupo!", per poi sentirsi rispondere immancabilmente: "Crepì il lupo!".

Da qualche tempo a questa parte questo assurdo formulario è diventato in televisione quasi una mania per i telespaventapasseri di turno, intenti a pubblicizzare le creazioni artistiche degli ospiti comparsisti di passaggio.

Ma che colpa ha delle faccende umane l'ignaro e tanto calunniato lupo? E che dovrebbe dire allora la povera balena, sistematicamente sodomizzata?

Ma gli animali non hanno voce e gli uomini ne hanno anche troppa per blaterare sconce e volgari giaculatorie allo scopo di esorcizzare le loro stupide superstizioni e vincere le loro misere paure.

Le allegre comari di Mosca

Duecento intraprendenti signore russe, nell'occasione della festa delle donne, hanno fondato a Mosca un simpatico club. L'obiettivo specifico dell'ardito sodalizio è quello di consacrare ufficialmente la giornata dell'8 marzo al "rito" dell'infedeltà coniugale.

Un indubbio progresso - una pratica concentrata in 24 ore! - rispetto ad una consolidata tradizione universale, molto più "ramificata": ma, e gli altri 364 giorni?

La società che ci attende

Sembra, ahimè, che lo stress, la crisi economica, la costante preoccupazione di non farcela, gli spazi condizionati abbiano ridotto drasticamente le infedeltà di coppia, proprio al lumaticino, o comunque ne avrebbero contratto i tempi. Al più, il tutto si ridurrebbe (ma il condizionale è sempre d'obbligo!) a un "mordi - si fa per dire - e fuggi", e poi chi s'è visto, s'è visto.

È uno tsunami, una mutazione genetica epocale!

Non più Lancillotto e Ginevra, Paolo e Francesca, Anne Karenine: passioni travolgenti, lacrime grosse come chicchi d'uva, brividi di voluttà proibite e troncate, voci nelle brughiere, addii prolungati e strazianti...

Che tempi bui ci si prospettano! Che umanità grigia, anzi color seppia ci attende, così priva di immaginazione, così povera di stimoli, senza un brivido di trepidazione, senza un palpito e un sobbalzo, senza almeno un briciolo di romanticismo, senza nerbo, senza corna.



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



A proposito, o a sproposito, dell'8 marzo

Le donne (sempre loro)

In alcuni proverbi dell'area paullese

Non sono molto teneri i proverbi paullesi nei confronti delle donne, a somiglianza, come del resto, di quelli delle altre parti d'Italia, retaggio di una società marcatamente patriarcale.

I nostri antenati erano decisamente maschilisti, se non addirittura misogini: che, sotto sotto, non fosse una fifa blu del pianeta donna e ne parlassero male per una forma istintiva di autodifesa più che per esperienze negative dirette?

Si comincia, tanto per gradire, col considerare la donna come un oggetto e si asserisce: **Donn e dané per i òm ién mai asé** (Donne e denari, per gli uomini non sono mai sufficienti).

Si rincara la dose asserendo: **Giögh, donn e vin porten l'om al liümisin** (Gioco, donne e vino portano l'uomo al lumicino). E daje!

Si continua criticando la proverbiale chiacchiera facile della donna (perché, quando ci si mettono invece gli uomini...): **Tri dòn i fàn el mercà de Saròn** (Bastano tre donne per fare il mercato di Saronno).

Questo proverbio trova riscontro in uno simile diffuso nel Sud d'Italia. Si dice infatti in Calabria: **'Na fimmina e 'na pàpara ribbeàru 'na féra** (Una femmina e una papera – significativo l'accostamento! – hanno messo in subbuglio una fiera).

In questo caso l'uso del tempo verbale al passato remoto ne sottolinea la valenza gnomica, cioè sentenziosa, propria di una massima eterna, scaturita da un fatto spacciato per reale e passato poi in proverbio. È questo un uso tipico delle sentenze greche e latine,



in cui il tempo usato è sempre il passato e non il presente come nelle lingue moderne.

E non è finita, anzi si insiste sullo stesso tasto: **Cred mai a la dona, al vent e a la furtüna perché cambien cume la liüna** (Non credere mai alla donna, al vento e alla fortuna perché cambiano come la luna).

E ancora: **El cör di donn l'è cume un melòn: a chi ghe dà una fèta e a chi un bucòn** (Il cuore delle donne è come un melone: a chi gli dà una fetta e a chi un boccone).

E continua il tiro al bersaglio: **I donn ién cume i pulpètt, püsé ti a schisétt, püsé ién perfétt** (Le donne sono come le polpette, più le schiacci, più diventano perfette).

Insomma: **La dòn, la cavra e la tigher ién trì qualità de brütt bèsti** (La donna, la capra e la tigre sono tre specie di brutte bestie).

Così sentenziava l'indimenticato e arguto bontempone Giuanìn Dümiàn, paullese Doc, riscuotendo il consenso e l'ilarità generale... degli uomini: "L'è vèra, el gha resòn! Brau, Giuanìn...".

E allora che resta da fare? Andare per le spicce e farla finita: **I donn, o masài o cupài!** (Le donne o le ammazzi o le accoppi!).

E dopu, se fèm?

Diario di Viaggio

A spasso nella terra dei Faraoni

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti



Siamo già nel periodo di Quaresima che ci porta alla Pasqua, ma il tempo non ci lascia tregua, il freddo e la pioggia accompagnano ormai da tanto tempo le nostre giornate. Se poi aggiungiamo anche la crisi... addio, il nostro umore finisce proprio sotto le scarpe e sicuramente anche il nostro aspetto ne risente. In giro vedo tante facce scure in volto e con poca voglia di ridere. Gli amici mi chiedono: "Ma quando esce Comune Aperto? Così leggiamo il tuo articolo e ci tiriamo su il morale...". Allora vi parlo di un viaggio che capita proprio a fagiolo, per il periodo, la durata ed il contenuto: andiamo in Egitto!

Questo è un viaggio intrapreso nel mese di marzo del 2006: in tutto sono 11 giorni e 10 notti, combinato fra una stupenda crociera sul fiume Nilo ed un meraviglioso soggiorno al caldo sole e mare di Marsa Alam, ottima cura per questi mali di stagione. Sono partito dall'Italia con un volo di linea Egyptair alla volta di Luxor: neanche tante ore di volo, circa 3. Luxor è una caratteristica cittadina dell'Alto Egitto, adagiata - è proprio il termine che le si addice - sulle sponde del Nilo. Nell'antichità era conosciuta con il nome di Tebe e fu anche capitale dell'Egitto durante il Medio e il Nuovo Regno. Qui si trovano delle rovine archeologiche da sogno: il Tempio di Karnak, grandioso complesso iniziato nel quattordicesimo secolo avanti Cristo in onore del dio Amon, alla sua sposa Mut ed al figlio. Due faraoni fecero a gara per il suo abbellimento nel tempo: il grande Tutankhamon e Ramses II. Sarà stato il caldo cocente, la sete e la luce accecante di questo cielo, che tanto ti opprime di giorno e tanto di estasia di notte, con le sue stelle che sembra ti cadano sulla testa da un momento all'altro, ho avuto un principio di svenimento... Gli altri turisti, conoscendomi hanno subito pensato alla solita scena di Mario, alla mia allergia a visitare siti archeologici... Beh, dopo tutto, sapete quanti ne ho visti... Insomma ho trovato un posticino all'ombra ed ho atteso in compagnia di Ilham, una piccola guida locale, che il resto della truppa finisse la visita. Ilham mi ha spiegato che il significato del suo nome è "intuizione", e lui aveva da subito intuito che ero molto stanco e desideravo un posto all'ombra e un "corriere" che facesse la spola fra il tempio ed il piccolo bar per prendere acqua fresca... Furbo Ilham, ma in fondo la sua intuizione era giusta. Alla sera rientriamo a Luxor, ci sistemiamo subito sulla motonave per intraprendere la navigazione del Nilo alla volta di Edfu, passando da Esna.

Qui ad Esna si trova una diga che regola la navigazione del fiume, ad Edfu invece troviamo il grande tempio tolemaico dedicato ad Horus, il dio dalla testa di falco. Poi, proseguendo per Kom Ombo verso Aswan mi ritrovo un altro tempio dedicato a alla stessa divinità, ma questa volta in compagnia con Sobek, che invece ha la testa di coccodrillo. Ah, caro Ilham, la tua intuizione... Comunque, questo grande tempio ha una particolarità che lo distingue dagli altri: pensate, è rimasto sepolto sotto la sabbia per oltre quindici secoli! Arrivati ad Aswan, troviamo la grandiosa diga che con il suo colossale sbarramento impedisce la dispersione della preziosa acqua del Nilo. Questa diga è stata costruita negli anni '60, dondè la creazione del lago Nasser, veramente impressionante: è uno dei pochi esempi al mondo in cui si può vedere il prosieguo della geniale intuizione degli uomini nel tempo. Ad Aswan scendiamo nostro malgrado dalla motonave Nile Quest, per raggiungere via terra Marsa Alam: non fatevi ingannare dalla terminologia, crociera e motonave, niente a che vedere con le crociere in mare aperto. Anche chi soffre di mal di mare, può stare tranquillo: queste motonavi addirittura non hanno chiglia e pertanto il rollio ed il beccheggio, tipici delle navi da mare aperto, non si percepiscono. Marsa Alam fino a qualche anno fa era solamente un piccolo villaggio di pescatori, poi a seguito della lungimiranza del governo egiziano che ha saputo sfruttare l'idea di alcuni imprenditori del settore, è divenuto una bellissima destinazione turistica come Sharm el Sheik e Hurghada. A differenza delle altre due mete turistiche egiziane, Marsa Alam ha un clima particolare, caratterizzato dalla sua posizione geografica. Si trova in prossimità del Tropico del Cancro, dove il Mar Rosso incontra il deserto del Sahara. Da questo mescolarsi di correnti differenti scaturisce un clima particolarmente adatto a curare i mali di stagione: artriti, cervicali, malinconia, tristezza... Via, al ritorno saranno solo un ricordo. Alla prossima e... fate buon viaggio!

Mario Mangiarotti

Egitto

Documenti: per entrare in Egitto i cittadini italiani devono essere in possesso di carta d'identità valida per l'espatrio con 3 foto tessere o di passaporto, entrambi con validità non inferiore a 3 mesi oltre la data di rientro.

In entrambi i casi è obbligatorio l'ottenimento del visto d'ingresso. Norme Sanitarie: in Egitto non sono presenti malattie pericolose e nessuna vaccinazione è richiesta. Si raccomanda tuttavia di non bere bevande con ghiaccio, e acqua che non sia minerale e sigillata.

Abbigliamento: per le escursioni si consiglia un abbigliamento molto comodo. Bisogna tener presente che essendo l'Egitto un paese islamico, per entrare nelle moschee le donne devono avere un abbigliamento consono e gli uomini devono togliersi le scarpe.

Fuso orario: un'ora in più dell'Italia, eccetto da aprile ad ottobre, quando è in vigore la stessa ora.

Il PiattO del mese

I fertadìn

(Le frittatine)

Quelle che Vittorio Bottini, Accademico della Cucina Italiana, chiamava semplicemente **Fritadine** (fritadine perché l'era ludesàn, ma nüm, a Paü, i a ciamum fertadìn), sono una pietanza appetitosa: un piatto nostrano, all'apparenza semplice, che ricorda il mangiare di una volta.

"Mi è stato fatto notare - scrive il Bottini - da parte di qualcuno, un eccesso di burro negli ingredienti.

Il sistema circolatorio forse ne risentirà, soffrirà il fegato, ma... l'amor di patria... richiede pure qualche «grazioso» sacrificio".

El g'ha propi resòn, sciür Vitorio: gla dis Pieròn, el prim cögh de Paü!

Fertadìn

Sbatì vòt òv in d'una baslota cunt el grana gratà, un spisighin de sal e üna spulveràda de péver. Rùghì ben ben e metì sül fògh üna padèla de fèr picinina cunt dénter un tuchèl de büter. Sgiachì in d'la padèla dü o trì cügià de òv sbatüd e fi almen cinq o sés fertadìn sutii, largh quindes



ghél. Féi sfregì e metì a sùra a ògni fertadina la raspadüra* e fi sù a ròtul.

In d'una tegia spalmada de büter metì i ròtul de fertàda cunt suravia un quartin de pana e 'l grana gratà.

Metì in furna a cenvutanta grad per dés minüt e fintant che el grana el se culùra.

Servi i fertadìn in d'un piat cald insèma ai spinàss saltàd in dèl büter.

* **Raspadüra**: scaglie larghe e sottili di formaggio grana giovane (Bella Lodi), ottenute mediante raspatura con lama flessibile.